

L'ALMANACCO DELLA COPA AMÈRICA



Josè Nicolas Carluccio

Prefazione di Giovanni Del Bianco

**L'ALMANACCO
DELLA COPA
AMERICA**

Autore

JOSÈ NICOLAS CARLUCCIO

Prefazione

GIOVANNI DEL BIANCO

AUTORE

JOSÈ NICOLAS CARLUCCIO

E-BOOK PRODOTTO E DISTRIBUITO DA :

LENKA BLAHETOVA,

URBONE PUBLISHING

VIA VESTINSKA 6/B

15300 PRAGA 5

RADOTIN

WWW.URBONE.EU

INFO@URBONE.EU

PRIMA EDIZIONE GIUGNO 2011

ISBN: 978-80-87514-62-7

COPERTINA: BY GIANLUCA IUORIO

© Tutti i diritti di Copyright sono di proprietà dell'Autore

Questo ebook contiene i dati codificati al fine di una protezione in caso di pirateria. Tutti i diritti sono tutelati a norma di legge. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con alcun mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'Autore e dell'Editore. È rigorosamente vietato passare ad altri il presente e-book, né in formato cartaceo né in formato elettronico, né per denaro né a titolo gratuito.

Prefazione

Nel 2016 si festeggerà il primo secolo di vita della Copa América, che, nata quattordici anni prima dei Mondiali e ben quarantaquattro anni prima dei nostri Europei, è la più antica manifestazione riservata alle nazionali: sarebbe già sufficiente questo per spiegarne il fascino. Quando Argentina, Brasile e Uruguay già si sfidavano per l'alloro continentale, in Europa erano tempi bellici e poco o nulla era lo spazio riservato al calcio. Era il 1916, quando dall'altra parte dell'Atlantico, in Argentina, andava in scena l'edizione numero uno del "Campeonato Sudamericano de Selecciones" (ribattezzato Copa América solo negli anni Settanta). E come se il torneo non vantasse già una certa longevità, potremmo addirittura spostare l'asticella temporale ancor più indietro e risalire al 1910, quando venne disputato un torneo embrionale, da molti oggi riconosciuto già come Copa América. Ma non dalla CONMEBOL, che all'epoca nemmeno esisteva e che non vuole oggi riconoscere un torneo giocato prima della sua fondazione ufficiale: era, quella del 1910, una coppa a tre squadre messa in palio in Argentina, per celebrare il centesimo anniversario dell'indipendenza. Fu un triangolare, tutto disputato a Buenos Aires e vinto dai padroni di casa (Uruguay e Cile le altre due nazionali), che ebbe un grandissimo successo di pubblico. Non è sbagliato pensare che proprio l'alto gradimento della gente, abbia portato a creare una coppa fissa destinata a tutte le nazionali del Sudamerica. E così da quella "Copa Centenario Revolución de Mayo", vennero poste le basi per far partire un romanzo calcistico che toccherà a breve i cent'anni.

Una caratteristica particolare della Copa América è la stravaganza delle sue norme: non ci sono qualificazioni, la formula e la cadenza cambiano spesso, e soprattutto, ad ogni edizione, a partire dal 1993, ci sono due nazionali di un altro continente che vengono invitate. La presenza di una squadra di un altro continente, che in Sudamerica è ormai la prassi, sarebbe un'eresia nelle altre confederazioni (anche perché, va detto, ci sono molte più nazionali): infatti molti hanno storto il naso di fronte all'Australia finalista di Coppa d'Asia, nonostante i Soccerooks siano ormai calcisticamente asiatici a tutti gli effetti e non invitati esterni. Generalmente sono Messico e Stati Uniti a presenziare da "intruse" al banchetto, ma in passato abbiamo assistito anche alle partecipazioni di Honduras, Costa Rica e Giappone. Lo stesso Giappone che avrebbe dovuto partecipare anche quest'anno, ma dopo il tragico incidente nucleare di Fukushima, la federazione nipponica ha preferito declinare, dopo qualche titubanza, l'invito. Sfuma la possibilità per i campioni d'Asia di conquistare anche l'America. Peccato, perché la squadra allenata dal nostro Alberto Zaccheroni avrebbe potuto stupire, e se pensiamo che nel 2001, capitò addirittura che il podio per due terzi fosse occupato da squadre non sudamericane, ci rendiamo conto una volta di più dei tratti peculiari che assume la Coppa. Che, diciamocela tutta, diventa avvincente dai quarti di finale. Dalla prima fase infatti, per via di una formula che non prevede troppe sorprese, escono solo quattro squadre su dodici. Due gironi su tre garantiscono il pass per il secondo turno a chi arriva terzo: vedere uscire una grande sin dai gruppi, è così impossibile, o quasi.

Delle tre squadre storiche, finora, solo all'Uruguay nel 1997 è capitata quest'onta. Le ultime eliminazioni premature di Brasile e Argentina risalgono invece agli anni Ottanta, quando la formula era completamente diversa. Delle dieci sudamericane, in sette hanno trionfato almeno una volta. Le uniche che non sono riuscite a cantar vittoria sono il Venezuela, l'Ecuador e a sorpresa, il Cile. A sorpresa perché i cileni per presenze ai Mondiali, blasone, storia e podi in Copa América, rappresentano la nobiltà del calcio sudamericano appena dietro alle tre storiche.

Oggi sembra difficile che si possa avere una nuova squadra campione, vista la forza delle favorite; sognare è comunque lecito in un torneo di sole sei partite. E se non vogliamo rispolverare l'ormai banale precedente della Grecia ad Euro 2004, valgano da esempio gli exploit dell'Iraq, clamorosamente vincitore in Coppa d'Asia nel 2007, o per rientrare in tema, alla Colombia nel 2001, uscita trionfatrice dopo aver battuto in finale il Messico. Addentriamoci nella storia del

torneo, facendo un breve excursus di quello che è accaduto dal 1916 ad oggi. Di seguito leggerete anno, vincitore, paese organizzatore (scritto tra parentesi) e qualche nota delle 42 edizioni giocate fino ad ora. Quasi un secolo di calcio, fatto di campioni leggendari (Pelé e Maradona, Di Stefano e Zico, Romario e Ronaldo, Nasazzi e Cubillas, Zizinho e Norberto Méndez, Varela e Batistuta...), ma anche di campi infuocati, calci e risse.

1916. URUGUAY (Argentina)

José Piendibene, la storia comincia da lui: questo calciatore uruguayano è ricordato negli annali per essere il primo marcatore della Copa América (escludiamo dunque la Copa del Centenario del 1910). Fu lui ad aprire le danze nel 4-0 rifilato al Cile, il 2 luglio 1916. Tuttavia sarà il suo compagno Isabelino Gradín, attaccante del Peñarol, a vincere la classifica dei marcatori, con tre reti. L'Uruguay portò a casa la prima edizione del trofeo, giocata a Buenos Aires e composta da sole quattro squadre che si sfidavano in un girone all'italiana. Ai campioni fu sufficiente pareggiare 0-0 con l'Argentina l'ultima gara per assicurarsi la vittoria: la gara dovette essere giocata in due tranches. La prima, infatti, allo stadio G.E.B.A. di Buenos Aires, fu sospesa dopo pochi minuti dal fischio d'inizio, per una rissa tra i tifosi, che portò pure all'incendio di una parte delle tribune, in legno. La partita venne ripresa ad Avellaneda il giorno dopo. Il torneo si decise dunque in una città diversa da quella che aveva ospitato finora tutte le gare.

1917. URUGUAY (Uruguay)

L'anno seguente, il trofeo venne rimesso in palio, ancora con un girone da quattro squadre (le stesse dell'anno prima: Argentina, Brasile, Cile e Uruguay), questa volta con una coppa vera e propria, visto che nel '16 non ne era prevista una. È ancora la Celeste (questa volta in casa: si gioca in ottobre a Montevideo), a prevalere, dominando il girone: i 4-0 con cui gli uruguayi, trascinati dal bomber Angel Romano del Nacional Montevideo, fanno fuori Brasile e Cile, e l'1-0 con cui battono l'Argentina, non ammettono repliche: sono ancora loro i più forti del Sudamerica.

1919. BRASILEE (Brasile)

Nel 1918 non si giocò e così si dovette attendere il 1919 per la terza edizione, giocata a Rio de Janeiro. Fu una pandemia d'influenza che aveva colpito la metropoli Brasileiana a far slittare tutto di un anno. Stessa formula e stesse squadre. In casa, il Brasile non si lasciò scappare il trofeo. Al termine del girone, Brasile e Uruguay erano appaiate in testa alla classifica, con due vittorie e un 2-2 nello scontro diretto, nel quale la Seleção aveva rimontato due reti di svantaggio. Per la prima volta, fu necessario uno spareggio per stabilire il vincitore. Il 29 maggio, allo stadio das Laranjeiras, Uruguay e Brasile fecero 0-0. Si andò ai supplementari, che durarono un'ora! Erano previsti infatti quattro tempi da 15 minuti e non due. Con un gol del capocannoniere Arthur Friedenreich (al pari del connazionale Neco, quattro gol), il Brasile spezzò l'egemonia dell'Uruguay in quello che, coi suoi 150 minuti di gioco, è tuttora il match più lungo della storia. Anche se non ci sono cifre ufficiali, Friedenreich, punta di origine tedesca, è considerato uno degli attaccanti più forti di tutti i tempi. Basti pensare che il suo bottino di gol supera quota 1300, il che ne fa un attaccante più prolifico persino di Pelé.

1920. URUGUAY (Cile)

Trascinata dai gol di José Pérez e di Angelo Romano, già capocannoniere dell'edizione del '17, l'Uruguay vinse in Cile il terzo titolo, dimostrando che quella in Brasile è stata solo una sfortunata

parentesi, anche se chiusa con un secondo posto che assomiglia molto ad un primo a pari merito. A Viña del Mar, città unica del torneo, la Celeste ottenne cinque punti, grazie ad un pareggio con l'Argentina nella gara d'apertura, un 6-0 al Brasile che rimarrà storico (è tuttora la peggior sconfitta di sempre del Brasile), e un sofferto 2-1 con i padroni di casa, che chiudono ultimi, ma ebbero la soddisfazione di aver dato del filo da torcere a tutti e di aver conquistato un punto, che mancava dalla prima edizione.

1921. ARGENTINA (Argentina)

La Copa América orna in Argentina con una novità: la presenza del Paraguay. Manca invece il Cile, invitato ma non partecipante per contrasti interni all'interno della federazione. L'Argentina vince in carrozza il torneo, con tre successi su tre. Le altre compagini invece si annullano a vicenda, ottenendo tra di loro una vittoria e una sconfitta. Coi quattro punti di vantaggio degli argentini su tutte le altre, è il miglior scarto ottenuto finora dalla squadra vincitrice. La sorpresa maggiore è la vittoria del Paraguay per 2-1 sui campioni in carica dell'Uruguay, alla prima giornata. Capocannoniere del torneo è Julio Libonatti, che dividerà la sua carriera in nazionale tra Argentina e Italia. Giocherà pure da noi, con le maglie di Torino, Genoa e Rimini.

1922. BRASILEE (Brasilee)

La quinta edizione si sarebbe dovuta giocare in Cile, ma il Brasilee chiese ed ottenne di ospitarla al suo posto, per festeggiare così i suoi 100 anni di indipendenza. Al via presero parte cinque squadre, le quattro dell'anno prima e il Cile. Vennero giocate dieci partite più lo spareggio per decretare il vincitore. In testa alla classifica, c'era un terzetto composto da Brasilee, Paraguay e Uruguay. I padroni di casa vinsero lo spareggio contro i sorprendenti paraguaiani, arrampicatisi fin lì tra lo stupore generale, per 3-0, dopo che nel girone, l'incontro era finito in parità. Da segnalare, che i calciatori del Paraguay (tranne il portiere) abbandonarono per protesta il campo quando all'ultima giornata con l'Argentina, gli venne fischiate contro un rigore. La partita finì 2-0 per l'Albiceleste e il rigore dello scandalo fu quello del raddoppio. Un pareggio sarebbe valso al Paraguay il posto più alto del podio. Le polemiche furono infuocate: l'Uruguay si ritirò per protesta contro gli arbitraggi pro-Brasilee; il Paraguay dopo l'ammutinamento del match con l'Argentina, scelse di giocare lo spareggio, non senza pareri discordanti nello spogliatoio. Per la prima volta, il capocannoniere non fece parte della squadra campione. Fu l'argentino Francia, infatti, ad aggiudicarsi lo scettro dei bomber.

1923. URUGUAY (Uruguay)

L'Uruguay conquista in casa il quarto titolo e lo fa gettando le basi per una squadra meravigliosa che dominerà il calcio mondiale negli anni seguenti. Ci sono già Nasazzi, Cea, Andrade, pilastri della squadra negli anni a venire. Vincendo quest'edizione, alla quale partecipano quattro squadre (non c'è il Cile), la Celeste si qualifica per le Olimpiadi di Parigi dell'anno dopo: le vincerà, così come vincerà quelle di Amsterdam del 1928 e il primo Mondiale della storia, organizzato in casa, nel 1930. Capocannonieri di questa edizione, che ha visto il Brasilee classificarsi ultimo con zero punti, sono l'argentino Aguirre e l'uruguaiano Petrone, con tre reti.

1924. URUGUAY (Uruguay)

Per la prima e unica volta, lo stesso Paese ospita due edizioni consecutive. L'Uruguay ospita e vince ancora il torneo (inizialmente assegnato al Paraguay, che però non dispone di infrastrutture

adeguate. La federazione paraguaiana si sobbarca comunque le spese organizzative), impoverito tecnicamente dall'assenza del Brasile. I padroni di casa, sempre più forti, liquidano con un 5-0 il Cile e con un 3-1 il Paraguay. Lo 0-0 con l'Argentina è sufficiente per portare a casa la coppa. L'Argentina, dal canto suo, può recriminare per aver chiuso con zero gol al passivo e non essere riuscita a vincere: fatale lo 0-0 col Paraguay nella prima gara. Capocannoniere è ancora Pedro Petrone, questa volta da solo, con quattro gol. Negli anni Trenta, vestirà per due stagioni la maglia della Fiorentina.

1925. ARGENTINA (Argentina)

Quello del '25 è un triangolare, visti i ritiri in extremis di Cile e Uruguay. Per aumentare il numero degli incontri, si decide di far giocare contro le squadre due volte. L'Argentina ha la meglio sul Brasile, mentre il Paraguay rimane fermo a zero punti. Il titolo viene assegnato il giorno di Natale, il 25 dicembre 1925. Il 2-2 tra Brasile e Argentina, permette a quest'ultima di non venire agganciata e di portare a casa il secondo titolo, che per la quinta volta consecutiva viene vinto dalla nazionale ospitante. Trascinatore dell'Albiceleste è Manuel Seoane, una macchina da gol dell'Independiente di quegli anni. Con sei centri, è il cannoniere di quest'edizione.

1926. URUGUAY (Cile)

Torna a partecipare l'Uruguay e non ce n'è per nessuno. Quattro vittorie in quattro gare e pratica chiusa. Il torneo si gioca in Cile, a Santiago e ancora una volta è privo del Brasile, che rinuncia a partecipare. Nel '26 compare per la prima volta la nazionale boliviana, il cui esordio è però infelice: nella casella punti a fine torneo, ci sarà scritto "zero". Ancor più impietosa è la differenza reti, con due gol all'attivo e ben ventiquattro al passivo. L'Uruguay conferma il canovaccio, che lo vede schiacciasassi. Castro e Scarone segnano sei gol a testa, dodici dei complessivi diciassette della loro nazionale. Il titolo di capocannoniere però va ad un cileno: è David Arellano (sette gol), stella del Colo Colo.

1927. ARGENTINA (Perù)

Nel 1927 c'è una nuova nazionale partecipante, e che ha persino l'onore di ospitare la kermesse: è il Perù. Come per l'edizione del '23, anche questa vale come qualificazione alle Olimpiadi. Partecipano solo quattro squadre, con la solita formula del girone: Argentina, Uruguay, Perù e Bolivia, in ordine di classifica. La vittoria argentina passa per il 3-2 con cui viene superato l'Uruguay campione in carica. Da segnalare che questa gara fu arbitrata per la prima volta nella storia del torneo, da un arbitro non sudamericano, l'inglese Thurner. Per l'Argentina, è il terzo titolo.

1929. ARGENTINA (Argentina)

Si salta un anno a causa della partecipazione di tre nazionali sudamericane ai Giochi Olimpici di Amsterdam, nei quali la lotta tra Uruguay e Argentina si è rinnovata di un ulteriore capitolo, visto il loro incontro in finale, nella quale gli argentini si dovettero accontentare dell'argento. Si rifaranno nell'edizione casalinga della Copa América del '29, dove, da padroni di casa, porteranno a casa la vittoria finale mettendo l'Uruguay (terzo dietro al Paraguay, nelle cui fila c'è il cannoniere Aurelio Gonzalez) nel mirino come numero di vittorie totali. Si classificherà ultimo il Perù. Non prenderanno parte ai giochi Brasile, Bolivia e Cile.

1935. URUGUAY (Perù)

E qui arriva la prima frattura del torneo: passarono sei anni infatti tra l'edizione di Buenos Aires e questa del '35, giocata in Perù. Il motivo di questi anni senza Copa América è da cercare nella totale rottura di relazioni tra le federazioni calcistiche delle due potenze del Continente, Uruguay e Argentina, dopo la finale del Mondiale del 1930, nella quale i primi prevalsero per 4-2 sui secondi, che dal canto loro, denunciarono minacce e intimidazioni. In Perù, l'Argentina sogna una vendetta sportiva ma ancora una volta deve chinare il capo di fronte alla Celeste, che vince 3-0 lo scontro diretto e porta idealmente a casa il trofeo. Idealmente, perché in quest'edizione la coppa non è prevista. Tornerà da quella seguente, quando la coppa cambierà cadenza, diventando biennale e non più annuale.

1937. ARGENTINA (Argentina)

Nel 1936 entra a far parte della CONMEBOL anche la Colombia, ma i Cafeteros non partecipano all'edizione argentina dell'anno dopo, che con sei squadre al via, è quella con più team partecipanti fino a questo punto. Finalmente si rivede il Brasile, che arriva ad un passo dalla vittoria. All'ultima giornata, la Seleção affronta l'Argentina, nazionale ospitante, indietro di due lunghezze: basterebbe un pari ai Brasileiani, ma un gol di Garcia porta le squadre a pari punti e a giocarsi lo spareggio. Che termina 0-0, ma nei supplementari De La Mata, finora a secco, si scatena e con una doppietta consegna all'Argentina il trofeo. Da segnalare che il torneo viene disputato a gennaio, a parte le prime due gare, giocate nel dicembre 1936.

1939. PERÙ (Perù)

L'edizione del 1939 vede un nuovo campione, il Perù, che spinto dal proprio pubblico e dai gol di Teodoro Fernández e Jorge Alcalde trionfa con quattro vittorie in altrettanti incontri. L'assenza di Argentina e Brasile ha ridotto il discorso a peruviani e uruguaiani, lasciando il ruolo di sparring partner alle altre tre compagini: il Paraguay, il Cile e l'esordiente Ecuador. Il 12 febbraio 1939 vede all'ultimo turno sfidarsi proprio Perù e Uruguay. Con una vittoria per 2-1 dei padroni di casa, la Coppa trova un nuovo padrone.

1941. ARGENTINA (Cile)

Nessun trofeo fisicamente consegnato in quest'edizione ospitata dal Cile, in occasione del quattrocentesimo anniversario della fondazione di Santiago. Subisce una ridimensionata il Perù, che termina la competizione con tre sconfitte e una sola vittoria, per altro contro l'Ecuador (21 gol presi in quattro gare, uno fatto). Senza il Brasile, ancora una volta autoesclusi, la sfida infinita è ancora tra Uruguay e Argentina. Vince quest'ultima, lasciando agli storici rivali la piazza d'onore.

1942. URUGUAY (Uruguay)

Si torna a giocare dopo un solo anno, in Uruguay e ovviamente sono i padroni di casa a vincere. Pensate che, ad oggi, l'Uruguay ha sempre vinto quando ha ospitato la manifestazione. Sette squadre al via (nuovo record), con Uruguay e Argentina ancora una volta a contendersi la vittoria. Il Brasile arriva terzo, ma non è mai stato seriamente in corsa per vincere, viste le sconfitte nei due scontri diretti. All'Argentina non bastano i due capocannonieri José Manuel Moreno e Herminio Masantonio (già leader della classifica marcatori nel '35), autori di una prestazione magistrale nel 12-0 con cui viene travolto l'Ecuador, nella vittoria più larga di sempre nella storia

della Copa América (cinque gol il primo, quattro il secondo). L'Uruguay vince il derby platense all'ultima giornata, con un gol di Zapirain. Il vantaggio sull'Argentina torna di due titoli...

1945. ARGENTINA (Cile)

...ma gli argentini tornano immediatamente a -1, aggiudicandosi l'edizione cilena del '45 (ancora una volta senza una coppa vera e propria). I campioni in carica questa volta deludono, ottenendo un anonimo piazzamento di metà classifica. In testa, l'Argentina lotta col Brasile, aggiudicandosi il confronto diretto. Finisce in parità la lotta parallela tra l'argentino Norberto Méndez e il Brasileiro Heleno de Freitas, per la classifica marcatori. Con sei gol a testa, si spartiscono il primato, ma i tre gol di Méndez al Brasile, sono infinitamente più pesanti. Menzione speciale per il Cile, terzo e sconfitto solo dal Brasile. L'Ecuador ottiene il suo primo punto impattando con la Bolivia; la Colombia partecipa per la prima volta e arriva quinta su sette squadre (non partecipò il Paraguay): tutto sommato, un buon bottino.

1946. ARGENTINA (Argentina)

Il carrozzone torna a Buenos Aires e ancora una volta la gioia finale è riservata ai padroni di casa. Labruna e Pedernera, stelle del grande River Plate di quegli anni, Méndez e De la Mata, già protagonisti nel 1945: con questi grandi nomi l'Argentina vince a mani basse la competizione, ottenendo cinque vittorie su cinque gare. L'Uruguay finisce ancora fuori dal podio, il Brasile è secondo.

1947. ARGENTINA (Ecuador)

Ospitare la manifestazione tocca per la prima volta all'Ecuador, che nel suo torneo casalingo vanta il record di squadre partecipanti: otto, ma non c'è il Brasile. Le gare si giocano tutte a Guayaquil e la gloria bacia di nuovo l'Argentina che può contare sul vecchio e sul nuovo per fare sua la coppa e sorpassare l'Uruguay nell'albo d'oro: Norberto Méndez, autore di sei gol e miglior marcatore di sempre della storia della Copa América (al pari del Brasileiro Zizinho), e la futura stella del calcio mondiale Alfredo Di Stefano, sei gol anche per lui, gli unici con la casacca bianco-celeste. Di Stefano, infatti, ottenuta la cittadinanza spagnola, giocherà con la nazionale spagnola la maggior parte della sua carriera (anche se prima, ci furono pure quattro presenze con la Colombia). Con 533 gol in 580 presenze con le maglie di River Plate, Millonarios e Real Madrid, Di Stefano è probabilmente tra i primi tre giocatori più forti di sempre. Tornando all'edizione ecuadoriana, grandi applausi sono riservati al Paraguay, secondo, mentre il goleador principe del torneo è l'uruguayano Falero, otto centri.

1949. BRASILEE (Brasile)

Un anno prima di ospitare la Coppa del Mondo, nella quale perderà clamorosamente la finale con l'Uruguay dopo essere stato in vantaggio e nella quale le sarebbe bastato un pareggio (il famoso Maracanazo), il Brasile ospitò anche la Copa América, che si allargava a più città: oltre a Rio de Janeiro, anche San Paolo, Santos e Belo Horizonte furono tra le città ospitanti. La Seleção vinse per più motivi: una squadra zeppa di futuri campionissimi, l'assenza dell'Argentina, un'indebolita formazione dell'Uruguay. La sconfitta all'ultimo turno col Paraguay costa al Brasile lo spareggio, che comunque viene vinto con un perentorio 7-0. Nove gol li mette a segno Jair, sette Ademir, altri sette Tesourinha: la potenza offensiva di quel Brasile è straripante, e il terzo titolo fu meritatissimo.

1953. PARAGUAY (Perù)

Come nel '24, il Paraguay è designato come nazione ospitante, ma deve rifiutare per mancanza di strutture adeguate, ma finanzia l'organizzazione. La Coppa si gioca in Perù. Le attese, essendo assente l'Argentina, sono tutte riposte nel Brasile campione in carica e nell'Uruguay campione del Mondo. Se la Celeste delude, il Brasile sembra invece destinato ad arrivare fino in fondo, ma alla sfida finale col Paraguay la Seleção non riesce a tenere il pari che le basterebbe per laurearsi campione. E dire che il Brasile era pure passato in vantaggio con un gol di Nilton Santos. Nella ripresa, il Paraguay ribalta il risultato con i gol di López e León e protrae la sfida allo spareggio. Che vede vincere proprio i paraguaiani, per 3-2. Per il Brasile è un'altra delusione, molto simile a quella del 1950 ai mondiali casalinghi, ma anche a quella del 1937. Dopo due secondi posti consecutivi, all'Albirroja tocca finalmente il gradino più alto del podio.

1955. ARGENTINA (Cile)

Un po' come era accaduto al Perù, anche al Paraguay le cose non vanno tanto bene nell'edizione successiva al trionfo. Il penultimo posto in un torneo nel quale non gioca il Brasile e l'Uruguay fatica più del dovuto, è una delusione, perché si poteva pescare uno storico bis. Invece vince l'Argentina, come l'ultima volta in cui aveva partecipato. È decisiva l'ultima sfida, quella vinta per 1-0 contro il Cile, ospitante. Rodolfo Micheli, attaccante dell'Independiente, con le sue otto reti, è il capocannoniere dell'Argentina e del torneo.

1956. URUGUAY (Uruguay)

Si torna in campo un anno dopo e l'Uruguay, in casa sua, torna a vincere dopo quattordici anni: l'Argentina di Omar Sivori non riesca a stare al passo e insieme al Cile del capocannoniere Hormazábal deve accontentarsi del secondo posto.

1957. ARGENTINA (Perù)

Ancora una vittoria argentina, questa volta in casa del Perù, in un torneo stranamente arbitrato solo da fischiotti europei (quattro inglesi, un italiano, un austriaco). Guillermo Stabile, ex campione tra gli altri di Genoa e Napoli, vince la sua sesta e ultima Copa América da allenatore dell'Albiceleste: nessun tecnico riuscirà non solo ad eguagliarlo, ma nemmeno ad avvicinarlo. La prima vittoria fu quella del 1941. A Lima, l'Argentina stravinse: 8-2 alla Colombia, 3-0 all'Ecuador, 4-0 all'Uruguay, 5-3 al Perù, 6-2 al Cile, 3-0 al Brasile. La sconfitta per 2-1 col Perù arriva a coppa già vinta. In quella fortissima squadra, spiccavano Angelillo, che fece il record di gol in una singola stagione di Serie A (33 in 33 gare con l'Inter) e Humberto Maschio, il quale giocò il Mondiale del 1962 con la maglia dell'Italia: nella famosa "battaglia di Santiago", il cileno Leonel Sánchez gli ruppe il naso. Il 9-0 del Brasile sulla Colombia rappresenta ancora ad oggi, il miglior risultato della Seleção e il peggiore dei Cafeteros, in Copa América.

1959. ARGENTINA (Argentina)

L'Argentina ospita e vince la sua dodicesima edizione, confermandosi una vera potenza. Col Brasile alle calcagna, l'Albiceleste si ritrova all'ultima sfida proprio lo scontro diretto: all'Estadio Monumental di Buenos Aires ai padroni di casa basta un pareggio, gli avversari, nel cui undici c'è un certo Pelé, invece devono vincere. Finisce 1-1. Argentina campione, Brasile (finalmente

campione del Mondo l'anno prima in Svezia) secondo. Pelé vince la classifica marcatori con otto gol, dopo aver vinto da protagonista il Mondiale l'anno primo. A diciotto anni, era iniziato il mito.

1959. URUGUAY (Ecuador)

Fatto più unico che raro, nel '59 si giocarono due edizioni. Questo perché la CONMEBOL non riuscì a stabilire una sede tra Argentina e Ecuador. Così entrambe ebbero una propria edizione, a distanza di otto mesi. Sette squadre nella prima, cinque nella seconda. Ad ogni modo, l'edizione ecuadoriana non prevedeva la consegna di una coppa. Il Brasile partecipò con una squadra di seconde linee e arrivò terzo su cinque squadre partecipanti. La lotta, manco a dirlo, si ridusse allora al duopolio Argentina-Uruguay. Vinse quest'ultimo (determinante il 5-0 sui rivali), che portò a dieci i suoi titoli, nello stesso anno in cui l'Argentina era arrivata a dodici.

1963. BOLIVIA (Bolivia)

Passano quattro anni e la Copa América approda in Bolivia, e la Verde ottiene un incredibile primo posto, ottenendo quello che ancora oggi è il massimo risultato del calcio boliviano. Eppure il torneo comincia con un pirotecnico ma deludente 4-4 con l'Ecuador. Nel prosieguo, ecco un 2-1 alla Colombia, un 3-2 al Perù, un 2-0 al Paraguay, un 3-2 a tempo quasi scaduto all'Argentina, un clamoroso 5-4 al Brasile, ottenuto anche questo nel finale. Un climax irripetibile per la nazionale boliviana, che chiude a +2 sul Paraguay. Le tre grandi sono fuori dai primi due posti e pure la classifica marcatori è vinta a sorpresa da un ecuadoriano, Carlos Alberto Raffo. Senza la minima volontà di sfatare il mito della Bolivia, dobbiamo comunque ricordare che mancava l'Uruguay e che il Brasile non aveva nessun reduce del vittorioso Campionato del Mondo vinto l'anno prima in Cile. Gli addetti ai lavori sono concordi nel ritenere fondamentale l'altitudine: a più di 3000 metri di altezza, le altre nazionali soffrirono più del solito per la rarefazione dell'aria. Anche in seguito, quando si sono giocate gare di qualificazione ai Mondiali, molte big hanno steccato in Bolivia per questo motivo.

1967. URUGUAY (Uruguay)

L'Uruguay ospita e vince: regola confermata. Con l'ingresso nella CONMEBOL del Venezuela, si decise per la prima volta (ma anche ultima), di giocare le qualificazioni, perché dieci squadre in un round robin sarebbero state troppe (a dire il vero le squadre vennero poi ridotte a otto per i ritiri di Brasile e Bolivia, ma le qualificazioni vennero ugualmente lasciate). Nelle qualificazioni (gare di andata e ritorno), il Cile eliminò la Colombia (5-2, 0-0), mentre il Paraguay fece fuori l'Ecuador (2-2, 3-1). Il girone finale, a sei squadre, premiò, come detto, gli sforzi dell'Uruguay, usciti vincitori nello scontro diretto finale con l'Argentina. Decise un gol di Rocha al 75'. Fino a quel momento, la coppa era nelle mani argentine. Quanto all'esordiente Venezuela, fu già positivo aver evitato l'ultimo posto, grazie al 3-0 rifilato alla Bolivia, ultima. Per i boliviani, un brusco ritorno sulla Terra dopo il volo del 1963.

1975. PERÙ (nessuna nazione ospitante)

Otto anni dopo la CONMEBOL ripristinò il torneo, rinnovato nella formula, nella cadenza e nel nome. Infatti, il nome "Copa América" è solo da questa edizione che viene abbinato al trofeo, fino a quel momento chiamato "Campeonato Sudamericano de Selecciones". Ad ogni modo, si decise per la continuità tra i due trofei, quindi quella del '75 è considerata la trentesima edizione. La più

grande novità fu quella di non assegnare ad una singola nazione l'organizzazione, ma di giocare gare di andata e ritorno tra le nazionali, in ogni turno, finale compresa. Ovviamente questa modifica portò ad un prolungamento del torneo, che durò da luglio a ottobre. Inoltre si ritornò alla cadenza quadriennale e per la prima volta venne mandata in soffitta la formula del girone unico: quella nuova prevedeva tre gironi da tre squadre, le cui vincitrici sarebbero andate in semifinale, dove ad attenderle c'era già l'Uruguay, campione in carica.

Non si può dire che i gironi furono bilanciati, vista la compresenza di Argentina e Brasile nel gruppo A, ovvero le due favorite. La spuntarono i verde-oro, vincitori nella doppia sfida diretta e col Venezuela. La Vinotinto perse tutti e quattro gli incontri, rimediando anche sonore figuracce (come lo 0-11 in casa dell'Argentina!). Gli altri raggruppamenti premiarono il Perù del grande Téofilo Cubillas (davanti a Cile e Bolivia) e la Colombia del capocannoniere Ernesto Díaz (davanti a Paraguay ed Ecuador). In semifinale, i colombiani proseguirono la loro avventura eliminando l'Uruguay, mettendo la qualificazione al sicuro già dopo il 3-0 dell'andata. La vera sorpresa fu l'eliminazione del Brasile col Perù, anche se questa venne stabilita dal sorteggio. Dopo il 3-1 dei biancorossi a Belo Horizonte e il 2-0 Brasileiano a Lima, era questo il sistema previsto. La finale inattesa tra Perù e Colombia ebbe bisogno di uno spareggio. A Bogotá, finì 1-0 per i padroni di casa, ma i peruviani vinsero 2-0 tra le mura amiche. Non essendo valida in finale, la regola dei gol complessivi, si ricorse ad una "bella" in campo neutro. A Caracas (Venezuela), il Perù vinse il suo secondo titolo grazie ad un gol di Hugo Sotil. Una bella soddisfazione, nel primo torneo a cui parteciparono tutte e dieci le squadre affiliate alla CONMEBOL.

1979. PARAGUAY (nessuna nazione ospitante)

Anche la seconda edizione della nuova Copa América vide uscire due finaliste non facenti parte della nobiltà del continente. Spalmato addirittura da luglio a dicembre, il torneo premiò il Paraguay, alla sua seconda affermazione, contro un Cile, buono ma ancora una volta incompiuto.

Nel gruppo A, il Cile prevalse sulla Colombia solo per la miglior differenza reti: fu decisivo il 7-0 al modesto Venezuela, che comunque fermò sul pareggio entrambe le avversarie nei match tra le mura amiche. Ancora una volta Brasile e Argentina finirono insieme, nel gruppo B, che ancora vide la Seleção andare avanti. Gli argentini arrivarono ultimi, dietro anche alla Bolivia, micidiale nelle partite in altura (vinse 2-1 le due sfide casalinghe), ma debole fuori dai propri confini. Nel gruppo C, il Paraguay ebbe ragione di Uruguay ed Ecuador, anche grazie ai gol di Eugenio Morel, bomber del torneo. Come quattro anni prima, i campioni in carica uscirono appena scesi in campo: il Perù perse in casa col Cile e non riuscì ad andare oltre al pareggio fuori casa. Di là, il Paraguay eliminò il Brasile: al 2-1 in casa, seguì un 2-2 a Rio de Janeiro, ottenuto stringendo i denti.

Ad Asunción, la finale d'andata fu dominata dal Paraguay, che con due gol di Romero e uno di Morel travolse il Cile per 3-0. Ma ai cileni, fu sufficiente l'1-0 ottenuto a Santiago per rimandare l'assegnazione del titolo allo spareggio, anche se all'Albirroja sarebbe bastato un pari, per la miglior differenza gol. Che questa volta si giocò a Buenos Aires, teatro l'anno prima della finale dei Mondiali vinta dall'Argentina. Al José Amalfitani, di fronte ad un pubblico a dire il vero non numeroso, il Paraguay tenne lo 0-0 dopo 120 minuti di gioco. Quanto bastava per prendersi la seconda coppa.

1983. URUGUAY (nessuna nazione ospitante)

Sedici anni dopo, il Sudamerica s'inchinò al cospetto dell'Uruguay. Che nel gironcino iniziale passò per il rotto della cuffia, grazie ad un gol in Venezuela firmato in extremis dal "Pato" Aguilera, destinato negli anni a venire a vestire le maglie di Genoa e Torino. Per la terza volta consecutiva, Brasile e Argentina terminarono nello stesso gruppo e il copione venne confermato: Brasile

avanti, Argentina a casa, anche se questa volta fu la differenza reti la discriminante decisiva. Questo girone proibitivo lasciò solo le briciole all'Ecuador, capace comunque di raccogliere un paio di punti. Il Perù vinse l'ultimo girone, quello più soft, con Colombia e Bolivia. Nelle due semifinali dominò l'equilibrio. Un doppio pareggio tra il Paraguay detentore e il Brasile premiato grazie al sorteggio quest'ultimo, che si ritrovò in finale grazie ad una buona dose di fortuna (differenza reti prima, sorteggio poi). Dall'altra parte del tabellone, l'Uruguay fece fuori il Perù (1-0, 1-1). Battuto 2-0 il Brasile a Montevideo, con i gol di Francéscoli e Diogo, la Celeste faticò a Salvador, dove il Brasile si portò in vantaggio con Jorginho. Il pari ottenuto ad un quarto d'ora dalla fine, ancora con la stella Aguilera, fece urlare di gioia la squadra di Omar Borrás. Per il Brasile, la Copa América si conferma un tabù.

1987. URUGUAY (Argentina)

La CONMEBOL torna sui suoi passi e accantona l'andata/ritorno per ripristinare le singole edizioni in un'unica sede. Un torneo lungo diversi mesi non è più sostenibile. Così, il nuovo corso ricomincia, per ordine alfabetico, da Argentina '87. La grande novità è la collocazione temporale: da qui in avanti si giocherà sempre inverno e mai più in estate (ricordiamo che le stagioni sono invertite rispetto al nostro emisfero), per venire incontro ai club europei, ormai pieni di talenti sudamericani, per far sì che non perdano i loro uomini-chiave durante il campionato; inoltre la cadenza, tanto per cambiare, viene riportata a biennale. Tre città, una per girone; una durata di un paio di settimane, per un torneo più sintetico. L'Argentina, che aveva stravinto Messico '86 l'anno prima, è da tutti considerata favorita. Eppure i padroni di casa, nel cui undici sfilano Maradona, Caniggia, Brown (un infortunio tenne fuori Burruchaga), resteranno fuori anche dal podio. Con una vittoria e un pareggio, Maradona e compagni vincono il girone (composto da Perù e Ecuador); il Brasile di Careca (e di un giovane Romário) subisce un umiliante 4-0 dal Cile, dopo aver vinto 5-0 all'esordio col Venezuela, e fa le valigie. Sin troppo facile per la Colombia del capocannoniere Arnoldo Iguarán, il gruppo C, concluso con cinque punti di vantaggio su Bolivia e Paraguay.

In semifinale, chiusi i 90 minuti sullo 0-0, i colombiani vanno in vantaggio col Cile su calcio di rigore nei supplementari, ma la rimonta cilena spegne i loro sogni di gloria. Alzamendi invece porta l'Uruguay, campione in carica, in finale: l'Argentina è sorprendentemente battuta. Così, nella finale del terzo posto, introdotta per la prima volta, finiscono le due grandi deluse, Colombia e Argentina: finisce 2-1. Nella finale vera e propria, uno sparagnino Uruguay vince 1-0 col Cile (rete di Bengoechea) e si conferma campione. Alla Celeste, bastano due partite e appena due gol fatti, per portare a casa il tredicesimo titolo: l'Argentina è di nuovo superata.

1989. BRASILEE (Brasilee)

Quarant'anni dopo, il Brasile torna finalmente sul tetto d'America. Artefice del trionfo, senza nulla togliere agli altri giocatori, è la storica accoppiata Romário-Bebeto. Una coppia d'attacco meravigliosa, che perdurerà per tutta la prima parte degli anni Novanta. Le dieci squadre sono questa volta divise in due gironi da cinque, e questo fa sì che tutte prendano il via dalla stessa fase. Le prime due di ogni raggruppamento accedono alla fase finale, che non è composta da semifinali e finale, ma da un girone unico di quattro squadre. Dopo uno squillante 3-1 al Venezuela, il Brasile scricchiola un po' e raccoglie solo due 0-0 con Perù e Colombia. I dubbi scivolano via nella quarta gara: Bebeto segna una doppietta nel 2-0 al Paraguay, che finora le aveva vinte tutte, e porta la squadra alla seconda fase, anche se come seconda. Nel girone B, vinto dall'Argentina, è bagarre per il secondo posto, occupato congiuntamente da Uruguay, Ecuador e Cile. I detentori vanno avanti grazie ad una miglior differenza reti e tirano un sospiro di sollievo. Nel turno finale, la Seleção fa il vuoto e con tre successi su tre, vince la sua quarta Copa América: 2-0 all'Argentina (Bebeto, Romário), 3-0 al Paraguay (Bebeto, Bebeto, Romário), 1-0 all'Uruguay (Romário): un

cammino trionfale e un ottimo biglietto da visita in vista di Italia '90, ma per la squadra di Lazaroni, al Mondiale le cose andranno decisamente male...

1991. ARGENTINA (Cile)

Finalista l'anno prima ai Mondiali, l'Argentina, allenata non più da Bilardo ma da Basile, ha modo di rifarsi in Cile, conquistando la sua tredicesima Copa América. Fermo per squalifica Maradona (positivo alla cocaina qualche mese prima), il nuovo idolo è Gabriel Batistuta, in procinto di passare dal Boca Juniors alla Fiorentina; si vede da subito, che sarà lui il protagonista dal torneo: dopo tre gare, ha già messo a segno quattro gol. L'Albiceleste le vince tutte, chiudendo davanti al Cile il girone A. Il Cile vuole usare questa edizione casalinga come riscatto agli occhi del Mondo, visto che la FIFA lo ha squalificato due anni prima sia da Italia '90 che da Usa '94, per colpa di uno scandalo che riguardò il suo portiere Rojas, che simulò di essere stato ferito da un petardo lanciato dalla curva del Brasile in una gara di qualificazione. Per la Roja si mette bene: tre vittorie e una sconfitta di misura con l'Argentina. Nel girone B, il discorso qualificazione riguarda Brasile, Colombia e Uruguay: tutte e tre chiudono con cinque punti, ma la differenza reti manda a casa gli uruguayi, nonostante la loro imbattibilità. Per il Brasile, è dunque decisivo il gol del 3-1 realizzato al 90', contro l'Ecuador, nell'ultima gara. Un pirotecnico 3-2 rifilato al Brasile, spiana la strada all'Argentina nella fase finale. Lo 0-0 col Cile, terzo, e il 2-1 alla Colombia, quarta, rendono Batigol e compagnia, irraggiungibili per il Brasile, mai vincitore fuori dai propri confini.

1993. ARGENTINA (Ecuador)

Trentaquattro anni dopo, il massimo torneo sudamericano torna in Ecuador. Come due anni prima, ad imporsi è l'Argentina. Il torneo ha una nuova formula, che perdura ancora oggi: le squadre diventano dodici (alle solite dieci si aggiungono due nazionali invitate da altre confederazioni); i gironi tornano tre; alla seconda fase viene ripristinata l'eliminazione diretta, composta da quarti, semifinale e finale. In pratica, solo chi arriva ultimo nel girone e la peggiore delle terze, esce di scena subito.

Nel gruppo A, l'Ecuador fa bella figura vincendo tutte e tre le gare. L'Uruguay arriva secondo. Gli Usa, ultimi, vengono eliminati. Andrà decisamente meglio all'altra invitata, il Messico, che non solo sarà una delle due terze ripescate, ma addirittura si arrampicherà fino alla finale. Il Brasile delude e vince solo una gara nel gruppo B: quanto basta per passare il turno, ma come secondo. Primo infatti è il Perù. In questo girone avanza anche il Paraguay, come terza, mentre il Cile va a casa. Nell'ultimo gruppo, Colombia, Argentina e Messico proseguono la loro corsa, la Bolivia saluta la compagnia. A casa, anche il Venezuela, che tra le tre terze, è la peggiore.

Ai quarti, l'Ecuador continua a stupire, grazie al 3-0 sul Paraguay; la Colombia e l'Argentina hanno bisogno dei rigori per eliminare Uruguay e Brasile; il Messico ottiene un comodo 4-2 col Perù. I padroni di casa sbattono contro il Messico in semifinale ed escono: curiosamente, in finale va proprio una delle due squadre invitate dalla CONMEBOL. L'Ecuador si consolerà con la classifica marcatori, vinta da José Luis Dolgetta (4 gol). Come ai quarti, Argentina e Colombia non riescono a chiudere nei 90' la partita e hanno bisogno della coda dei rigori (non sono previsti i tempi supplementari): gli argentini sono infallibili e vincono 6-5. La finalissima di Guayaquil è decisa da una doppietta di Batistuta, intervallata dal momentaneo pari di Galindo su rigore. Ad oggi, è l'ultimo trionfo dell'Argentina.

1995. URUGUAY (Uruguay)

In Uruguay la formula di due anni prima è confermata con la sola differenza dei tre punti a vittoria nella fase a gironi, anziché due. Il Brasile, campione del Mondo negli Stati Uniti l'estate precedente, arriva ad un passo dal rompere due tabù. Quello che non lo vuole mai vincitore fuori patria e quello che non vede mai una squadra straniera trionfatrice in Uruguay. In finale però, la lotteria dei rigori premierà i padroni di casa, mentre aveva sorriso al Brasile nei quarti di finale con l'Argentina, dopo uno spettacolare 2-2.

Ancora una volta una delle due invitate (le stesse del '93) fa strada: gli USA si fermano in semifinale per via di uno 0-1 col Brasile. Lo stesso epilogo del Mondiale casalingo, anche se in quel caso fu agli ottavi di finale. Ai quarti di finale si verifica proprio il derby tra intrusi, Usa-Messico, vinto dalla nazionale a stelle e strisce ai calci di rigore. Il messicano Luis García condivide con Batistuta il trono di capocannoniere.

1997. BRASILEE (Bolivia)

Ci vuole un Ronaldo stellare per permettere al Brasile di imporsi finalmente fuori dal proprio territorio. In Bolivia, i padroni di casa confermano la loro pericolosità in altura e arrivano fino alla finalissima di La Paz, dove si devono arrendere alla Seleção, capace di vincere tutti e sei gli incontri (con la gemma del 7-0 al Perù in semifinale). Fino a questo momento, anche la Verde aveva avuto un cammino devastante: 1-0 al Venezuela, 2-0 al Perù, 1-0 all'Uruguay, 2-1 alla Colombia, 3-1 al Messico. E anche all'ultima partita, il Brasile deve faticare più di quanto dica il 3-1 finale. La nazionale di Zagallo sbaraglia la concorrenza grazie al Fenomeno (cinque gol), forse nella fase migliore della carriera, autore di cinque reti, ma anche grazie a campioni come Romario, Leonardo, Cafù, Dunga, Roberto Carlos. Il Brasile cercherà il bis in Coppa del Mondo l'anno dopo, ma in Francia arriverà un secondo posto. Ancora una volta, si segnala il Messico (vincitore della fantomatica medaglia di bronzo), trascinato dai gol del biondo Luis Hernández, capocannoniere con sei gol. Fa scalpore la prematura uscita di scena dell'Uruguay già nella fase a gironi (come peggior terza). Per la prima volta partecipa il Costa Rica, invitato al posto degli Stati Uniti.

1999. BRASILEE (Paraguay)

Il Paraguay ospita la manifestazione per la prima volta nella sua storia: come abbiamo visto, nel 1924 in Uruguay e nel 1953 in Perù la organizzò a proprie spese senza però giocare sul proprio territorio, per la mancanza di strutture adeguate.

Il Brasile comincia a prenderci gusto e, come nel '97 in Bolivia, ottiene sei vittorie in altrettanti match. D'altronde quando puoi contare sui due capocannonieri del torneo, Rivaldo e Ronaldo (5 gol a testa), il compito si fa più semplice.

Lungo la strada, spiccano il 7-0 rifilato al Venezuela nella prima gara, il 2-1 in rimonta sui rivali di sempre dell'Argentina ai quarti di finale, il 2-0 sul Messico in semifinale e il 3-0 sull'Uruguay in finale. Il secondo posto della Celeste, se consideriamo la rosa, composta da soli giovani, assume significato ancora maggiore. E pensare che gli uruguaiani avevano passato il primo turno solo come terzi. Il podio completato dal Messico non fa nemmeno più notizia, mentre l'altra invitata desta clamore, perché per la prima volta partecipa una squadra non americana: il Giappone, che raccoglie solo un punto con la Bolivia e nulla più. Nella memoria degli appassionati il 3-0 della Colombia sull'Argentina nella fase a gironi, ma non solo per la proporzione del risultato: l'argentino Martín Palermo riesce a sbagliare nella stessa gara tre calci di rigore, battendo il record negativo che apparteneva all'uruguaiano Fernando Morena che nel '75 ne sbagliò due (sempre contro la Colombia).

2001: COLOMBIA (Colombia)

La quarantesima edizione è organizzata e vinta dalla Colombia, che fino a quel momento aveva ottenuto al massimo il secondo posto del 1975, e mai aveva avuto la possibilità di giocare la Copa América in casa. Purtroppo le lotte tra le Forze Armate Rivoluzionarie e le forze di governo rendono problematica l'organizzazione dell'evento, che rischia pure di slittare o di cambiare sede. Alla fine, le garanzie della Colombia convincono la CONMEBOL, così si gioca nelle sette città previste (nuovo record). Garanzie che evidentemente non convincono l'Argentina e il Canada, che optano per la non partecipazione. Al loro posto sono chiamate l'Honduras e il Costa Rica, che col Messico portano a tre il numero di squadre invitate (e tutte e tre arriveranno ai quarti di finale). Brasile e Uruguay impoveriscono il torneo lasciando a casa le stelle, presentandosi con rose sperimentali. Per questi motivi, è un'edizione ricca di sorprese: la Colombia giunge in finale, dove deve vedersela col Messico (finirà 1-0 con rete dell'interista Iván Ramiro Córdoba); proprio l'esordiente Honduras sale sul podio cogliendo un insperato terzo posto. Da segnalare il derby caraibico della fase a gironi, tra Costa Rica e Honduras, vinto dai costaricani.

Víctor Aristizábal vince con sei gol la classifica marcatori, staccando di una lunghezza il costaricano Paulo Wanchope.

2004. BRASILEE (Perù)

Cambia la cadenza, passata a triennale, ma rimane la formula. Per la terza volta in quattro edizioni, a laurearsi campione è il Brasile di Carlos Parreira, trascinato per l'occasione dal miglior Adriano, all'apice della sua forza. La poderosa punta dell'Inter va in gol sette volte durante l'arco del torneo, divenendone il capocannoniere. I Brasileiani avevano vinto due anni prima anche la Coppa del Mondo in Giappone e Corea del Sud allenati da Felipe Scolari, ma molti uomini di quella squadra vengono lasciati a casa (Ronaldo, Ronaldinho, Rivaldo, Marcos): come a dire, cambiano gli uomini, non il risultato.

La finalissima di Lima vede opporsi le nemiche storiche, Argentina e Brasile, e nel finale di gara succede di tutto: sul punteggio di 1-1, la Selección si porta in vantaggio a tre minuti dal fischio finale con Delgado, ma i verde-oro hanno la forza di reagire e proprio sul gong trovano il gol del 2-2 con Adriano. Si arriva alla lotteria dei rigori, e gli errori di D'Alessandro e Heinze consegnano il trofeo agli avversari, che anche in semifinale (contro l'Uruguay) avevano avuto bisogno della coda dei rigori per passare il turno. Per l'Argentina continua il digiuno iniziato nel 1993.

2007. BRASILEE (Venezuela)

E qui siamo ormai alla storia recente: quattro anni fa in Venezuela (che mai aveva ospitato la Copa América prima), abbiamo assistito ad un altro Brasile-Argentina in finale, e ancora una volta è stata la Seleção a uscirne vincitrice, con un sonoro 3-0 firmato da Julio Baptista, un'autorete di Ayala e Daniel Alves. A Maracaibo, il Brasile ha conquistato la sua ottava Copa América, coronando una corsa iniziata con una sconfitta, contro il Messico, ma poi proseguita con un 3-0 al Cile (tripletta di Robinho), un 1-0 all'Ecuador (ancora Robinho, su rigore), un 6-1 di nuovo al Cile, questa volta nei quarti (Juan, Julio Baptista, doppietta di Robinho, Josué, Vagner Love) e un 2-2 con l'Uruguay in semifinale, trasformato in vittoria ai rigori, proprio come nell'edizione del 2004. Quanto alle invitate, il Messico ancora una volta arriva terzo: fatto fuori dall'Argentina in semifinale, si consola con un 3-1 rifilato all'Uruguay, nella finalina; gli Stati Uniti, assenti dal '95 e freschi vincitori della Gold Cup, deludono e arrivano ultimi.

2011 (Argentina)

Il primo luglio, il romanzo della Copa América si arricchirà di altre bellissime pagine. In casa propria, l'Argentina cercherà di ritrovare quel successo che manca da troppo tempo per la squadra che insieme all'Uruguay è in testa al medagliere. Ci attendono 24 giorni di spettacolo garantito: si aprirà con Argentina-Bolivia a La Plata, si chiuderà il 24 a Buenos Aires. La formula sarà la stessa delle ultime edizioni, con una sola novità regolamentare: l'introduzione dei tempi supplementari nella fase a eliminazione diretta. Come avrete notato, si è tornati alla cadenza quadriennale, perché mantenendola triennale, il torneo sarebbe capitato nello stesso anno dei Mondiali. La CONMEBOL assicura che non sarà cambiata di nuovo e che dunque si tornerà in campo nel 2015, quando gli onori di casa li farà il Brasile: gli anni che verranno rappresenteranno un periodo straordinario per la nazione che più di qualunque altra al mondo è innamorata del calcio; in quattro anni saranno ospitati quattro grossi eventi sportivi (2013: Confederations Cup, 2014: Mondiali; 2015: Copa América; 2016: Olimpiadi). Ma ci stiamo portando troppo avanti; ora è tempo di pensare ad Argentina 2011. Signori, ai vostri posti, si parte.

Giovanni Del Bianco

IL CAMMINO DELLE PROTAGONISTE

CLASSIFICONE

<u>SQUADRA</u>	<u>PT</u>	<u>G</u>	<u>V</u>	<u>N</u>	<u>P</u>	<u>GR</u>	<u>GS</u>
ARGENTINA	253	173	111	31	31	422	166
URUGUAY	236	184	103	30	51	384	208
BRASILEE	220	167	95	30	42	387	190
PARAGUAY	155	155	62	31	62	244	271
CILE	137	163	55	27	81	252	293
PERÙ	123	132	46	31	55	193	220
COLOMBIA	92	99	36	20	43	120	175
BOLIVIA	62	102	19	24	59	97	257
ECUADOR	48	110	14	20	76	115	299
MESSICO	44	38	17	10	11	55	44
VENEZUELA	13	49	2	9	38	34	155
COSTA RICA	8	11	3	2	6	12	21
HONDURAS	7	6	3	1	2	7	5
STATI UNITI	6	12	2	2	8	11	21
GIAPPONE	1	3	0	1	2	3	8

NOTA 1: Due punti per la vittoria, uno per il pareggio.
NOTA 2: Risultati definiti in materia di sanzioni sono conteggiate come pareggio
NOTA 3: il Messico è stato invitato dal 1993 al 2007; USA nel 1993, 1995, 2007; Costa Rica nel 1997, 2001, 2004; Giappone nel 1999 e l’Honduras nel 2001.

Argentina in

CLASSIFICA STORICA

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GR	GS
ARGENTINA	253	173	111	31	31	422	166

Nota: 2 punti per la vittoria; 1 per il pareggio (lo stesso per gli incontri vinti ai calci di rigore)

1916 (Extraordinario)

- 1) 06/07/16 Buenos Aires: Argentina 6 (Alberto Ohaco 2, Juan D. Brown 2 Alberto Marcovecchio 2), Cile 1 (Telésforo Báez)
- 2) 10/07/16 Buenos Aires: Argentina 1 (José Laguna), Brasile 1 (Aléncar)
- 3) 16/07/16 Buenos Aires: Uruguay 0, Argentina 0

Nota: Sospeso dopo al 5 ° minuti per incidenti, è continuata il giorno dopo, nello stadio del Racing Club (Avellaneda) ripartendo dal 6° minuto di gioco.

1917

- 4) 03/10/17 Montevideo: Argentina 4 (Calomino, Alberto Ohaco 2 Antonio Blanco), Brasile 2 (Neco Sylvio Lagreca)
- 5) 06/10/17 Montevideo: Argentina 1 (Luis García aut.), Cile 0
- 6) 14/10/17 Montevideo: Uruguay 1 (Héctor Scarone), Argentina 0

1919

- 7) 13/05/19 Rio de Janeiro: Uruguay 3 (Carlos Scarone, Héctor Scarone e Isabelino Gradín), Argentina 2 (Carlos Izaguirre Manuel Varela aut.)
- 8) 18/05/19 Rio de Janeiro: Brasile 3 (Héitor Domingues, Amílcar Millon), Argentina 1 (Carlos Izaguirre)
- 9) 22/05/19 Rio de Janeiro: Argentina 4 (Edwin Clarcke 3 Carlos Izaguirre), Cile 1 (Alfredo France)

1920

- 10) 12/09/20 Valparaíso: Uruguay 1 (José Piendibene), Argentina 1 (Raúl Echeverría)
- 11) 20/09/20 Valparaíso: Cile 1 (Hernando Bolados), Argentina 1 (Miguel Dellavalle)
- 12) 25/09/20 Valparaíso: Argentina 2 (Raúl Echeverría Julio Libonatti), Brasile 0

1921

- 13) 02/10/21 Buenos Aires: Argentina 1 (Julio Libonatti), Brasile 0
- 14) 16/10/21 Buenos Aires: Argentina 3 (Julio Libonatti, Blas Saruppo Raúl Echeverría), Uruguay 0
- 15) 30/10/21 Buenos Aires: Argentina 1 (Julio Libonatti), Uruguay 0

1922

- 16) 28/09/22 Rio de Janeiro: Argentina 4 (Ángel Domingo Chiessa, Julio Francia 2 José Bruno Gaslini), Cile 0
- 17) 08/10/22 Rio de Janeiro: Uruguay 1 (Felipe Buffoni), Argentina 0
- 18) 15/10/22 Rio de Janeiro: Brasile 2 (Neco Amílcar (p)), Argentina 0

19) 18/10/22 Rio de Janeiro: Argentina 2 (Julio Francia 2 (1p)), Paraguay 0

1923

20) 29/10/23 Montevideo: Argentina 4 (Blas Saruppo Vicente Aguirre 3), Paraguay 3 (Gerardo Rivas, Agustín Zelada Luis Fretes)

21) 18/11/23 Montevideo: Argentina 2 (Cesáreo Onzari Blas Saruppo), Brasile 1 (Nilo)

22) 02/12/23 Montevideo: Uruguay 2 (Pedro Petrone Pascual Somma), Argentina 0

1924

23) 12/10/24 Montevideo: Argentina 0, Paraguay 0

24) 25/10/24 Montevideo: Argentina 2 (Gabino Sosa Juan Loyarte), Chile 0

25) 02/11/24 Montevideo: Uruguay 0, Argentina 0

1925

26) 29/11/25 Buenos Aires: Argentina 2 (Manuel Seoane Martín Sánchez), Paraguay 0

27) 13/12/25 Buenos Aires: Argentina 4 (Manuel Seoane 3 Alfredo Garassini), Brasile 1 (Nilo)

28) 20/12/25 Buenos Aires: Argentina 3 (Domingo Tarasconi, Manuel Seoane Juan Carlos Irurieta), Paraguay 1 (Manuel Fleitas Solich)

29) 25/12/25 Buenos Aires: Argentina 2 (Antonio Cerrotti Manuel Seoane), Brasile 2 (Arthur Friedenreich Nilo)

1926

30) 16/10/26 Santiago: Argentina 5 (Roberto Cherro 2, Gabino Sosa, Benjamín Delgado Antonio De Miguel), Bolivia 0

31) 20/10/26 Santiago: Argentina 8 (Gabino Sosa 4, Roberto Cherro, Benjamín Delgado 2 Antonio De Miguel), Paraguay 0

32) 24/10/26 Santiago: Uruguay 2 (René Borjas Héctor Castro), Argentina 0

33) 31/10/26 Santiago: Chile 1 (Guillermo Saavedra), Argentina 1 (Domingo Tarasconi)

1927

34) 30/10/27 Lima: Argentina 7 (Afredo Carricaberry 2, Manuel Seoane 2, Segundo Luna 2 Humberto Recanatini), Bolivia 1 (Mario Alborta)

35) 20/11/27 Lima: Argentina 3 (Humberto Recanatini, Segundo Luna Adhemar Canavesi aut.), Uruguay 2 (Héctor Scarone 2)

36) 27/11/27 Lima: Perú 1 (Alejandro Villanueva), Argentina 5 (Juan José Maglio 2, Manuel Ferreira, Raimundo Orsi Alfredo Carricaberry)

1929

37) 03/11/29 Buenos Aires: Argentina 3 (Adolfo Zumelzú 2 Carlos Peucelle), Perú 0

38) 10/11/29 Buenos Aires: Argentina 4 (Manuel Ferreira 2, Mario Evaristo Roberto Cherro), Paraguay 1 (Diógenes Domínguez)

39) 17/11/29 Buenos Aires: Argentina 2 (Manuel Ferreira Mario Evaristo), Uruguay 0

1935 (Extraordinario)

40) 06/01/35 Lima: Argentina 4 (Miguel Ángel Lauri, Diego García, Arturo Arrieta Herminio)

Masantonio), Chile 1 (Arturo Carmona)

41) 20/01/35 Lima: Perú 1 (Teodoro Fernández), Argentina 4 (Herminio Masantonio 3 Diego García)

42) 27/01/35 Lima: Uruguay 3 (José Alberto Taboada, Aníbal Ciocca Héctor Castro), Argentina 0

1937

43) 30/12/36 Buenos Aires: Argentina 2 (Francisco Varallo 2), Chile 1 (Raúl Toro)

44) 09/01/37 Buenos Aires: Argentina 6 (Alberto Zozaya 3, Alejandro Scopelli 2 Enrique García), Paraguay 1 (Aurelio González)

45) 16/01/37 Buenos Aires: Argentina 1 (Alberto Zozaya), Perú 0

46) 23/01/37 Buenos Aires: Argentina 2 (Francisco Varallo Alberto Zozaya), Uruguay 3 (Segundo Villadóniga, Juan Emilio Píriz Severino Varela)

47) 30/01/37 Buenos Aires: Argentina 1 (Enrique García), Brasile 0

Spareggio per il 1 Posto

48) 01/02/37 Buenos Aires: Argentina 2 (Vicente de la Mata 2), Brasile 0

1941 (Extraordinario)

49) 12/02/41 Santiago: Argentina 2 (José Manuel Moreno 2), Perú 1 (César Socarraz)

50) 16/02/41 Santiago: Argentina 6 (Juan Marvezzi 5 José Manuel Moreno), Ecuador 1 (César Augusto Freire)

51) 23/02/41 Santiago: Argentina 1 (Antonio Sastre), Uruguay 0

52) 04/03/41 Santiago: Argentina 1 (Enrique García), Chile 0

1942

53) 11/01/42 Montevideo: Argentina 4 (Herminio Masantonio 2, Raimundo Sandoval Ángel Perucca), Paraguay 3 (Rubén Aveiro 2 Vicente Sánchez)

54) 17/01/42 Montevideo: Argentina 2 (Enrique García Herminio Masantonio), Brasile 1 (Servílio)

55) 22/01/42 Montevideo: Argentina 12 (José Manuel Moreno 5, Herminio Masantonio 4, Enrique García, Adolfo Pedernera Ángel Perucca), Ecuador 0

56) 25/01/42 Montevideo: Argentina 3 (José Manuel Moreno 2 Juan Carlos Heredia), Perú 1 (Teodoro Fernández)

57) 31/01/42 Montevideo: Argentina 0, Chile 0

58) 07/02/42 Montevideo: Uruguay 1 (Bibiano Zapiain), Argentina 0

1945 (Extraordinario)

59) 18/01/45 Santiago: Argentina 4 (René Pontoni, Rinaldo Martino, Félix Loustau Vicente de la Mata), Bolivia 0

60) 31/01/45 Santiago: Argentina 4 (René Pontoni, Vicente de la Mata, Rinaldo Martino Manuel Pelegrina), Ecuador 2 (Víctor Aguayo Pedro Acevedo)

61) 07/02/45 Santiago: Argentina 9 (René Pontoni 2, Norberto Méndez 2, Juan José Ferraro 2, Mario Boyé, Rinaldo Martino Félix Loustau), Colombia 1 (Arturo Mendoza)

62) 11/02/45 Santiago: Chile 1 (Desiderio Medina), Argentina 1 (Norberto Méndez)

63) 15/02/45 Santiago: Argentina 3 (Norberto Méndez 3), Brasile 1 (Ademir)

64) 25/02/45 Santiago: Argentina 1 (Rinaldo Martino), Uruguay 0

1946 (Extraordinario)

65) 12/01/46 Buenos Aires: Argentina 2 (Vicente de la Mata Rinaldo Martino), Paraguay 0

66) 19/01/46 Buenos Aires: Argentina 7 (Norberto Méndez 2, Ángel Labruna 2, Juan Carlos Salvini Félix Loustau), Bolivia 1 (Miguel Peredo)

- 67) 26/01/46 Buenos Aires: Argentina 3 (Ángel Labruna 2 Adolfo Pedernera), Chile 1 (Juan Alcántara)
- 68) 02/02/46 Buenos Aires: Argentina 3 (Adolfo Pedernera, Ángel Labruna Norberto Méndez), Uruguay 1 (Juan Pedro Riephoff)
- 69) 10/02/46 Buenos Aires: Argentina 2 (Norberto Méndez 2), Brasile 0

1947

- 70) 02/12/47 Guayaquil: Argentina 6 (René Pontoni 3, José Manuel Moreno, Félix Loustau Norberto Méndez), Paraguay 0
- 71) 04/12/47 Guayaquil: Argentina 7 (Norberto Méndez 2, Mario Boyé 2, René Pontoni, Alfredo Di Stéfano Félix Loustau), Bolivia 0
- 72) 11/12/47 Guayaquil: Argentina 3 (José Manuel Moreno, Alfredo Di Stéfano Mario Boyé), Perú 2 (Carlos Gómez Sánchez Valeriano López)
- 73) 16/12/47 Guayaquil: Argentina 1 (Alfredo Di Stéfano), Chile 1 (Fernando Riera)
- 74) 18/12/47 Guayaquil: Argentina 6 (Alfredo Di Stéfano 3, Mario Fernández, Mario Boyé Félix Loustau), Colombia 0
- 75) 25/12/47 Guayaquil: Ecuador 0, Argentina 2 (José Manuel Moreno Norberto Méndez)
- 76) 28/12/47 Guayaquil: Argentina 3 (Norberto Méndez 2 Félix Loustau), Uruguay 1 (Julio César Britos)

1955

- 77) 02/03/55 Santiago: Argentina 5 (Rodolfo Micheli 4 José Borello), Paraguay 3 (Máximo Rolón, Salvador Villalba José del Rosario Parodi)
- 78) 09/03/55 Santiago: Argentina 4 (Ricardo Bonelli, Ernesto Grillo, Rodolfo Micheli José Borello), Ecuador 0
- 79) 16/03/55 Santiago: Argentina 2 (Ernesto Grillo Carlos Ceconato), Perú 2 (Oscar Gómez Sánchez 2)
- 80) 27/03/55 Santiago: Argentina 6 (Ángel Labruna 3, Rodolfo Micheli 2 José Borello), Uruguay 1 (Omar Míguez)
- 81) 30/03/55 Santiago: Chile 0, Argentina 1 (Rodolfo Micheli)

1956 (Extraordinario)

- 82) 22/01/56 Montevideo: Argentina 2 (Omar Sívori Federico Vairo), Perú 1 (Roberto Drago)
- 83) 29/01/56 Montevideo: Argentina 2 (Ángel Labruna 2), Chile 0
- 84) 01/02/56 Montevideo: Argentina 1 (Carlos Ceconato), Paraguay 0
- 85) 05/02/56 Montevideo: Brasile 1 (Luizinho), Argentina 0
- 86) 15/02/56 Montevideo: Uruguay 1 (Javier Ambrois), Argentina 0

1957

- 87) 13/03/57 Lima: Argentina 8 (Humberto Maschio 4, Antonio Angelillo 2, Osvaldo Cruz Oreste Corbatta), Colombia 2 (Delio Gamboa Alberto Valencia)
- 88) 17/03/57 Lima: Argentina 3 (Antonio Angelillo 2 rique Sívori), Ecuador 0
- 89) 20/03/57 Lima: Argentina 4 (Humberto Maschio 2, Antonio Angelillo José Sanfilippo), Uruguay 0
- 90) 28/03/57 Lima: Argentina 6 (Antonio Angelillo 2, Humberto Maschio 2, rique Sívori Oreste Corbatta), Chile 2 (José Fernández 2)
- 91) 03/04/57 Lima: Argentina 3 (Antonio Angelillo, Humberto Maschio Osvaldo Cruz), Brasile 0
- 92) 06/04/57 Lima: Perú 2 (Máximo Mosquera Alberto Terry), Argentina 1 (Enrique Sívori)

1959

- 93) 07/03/59 Buenos Aires: Argentina 6 (Pedro Manfredini 2, Juan José Pizzuti 2, Pedro Callá Raúl

Belén), Chile 1 (Luis Hernán Álvarez)

94) 11/03/59 Buenos Aires: Argentina 2 (Oreste Corbatta Pedro Callá), Bolivia 0

95) 18/03/59 Buenos Aires: Argentina 3 (Oreste Corbatta, Rubén Sosa Víctor Benítez aut.), Perú 1 (Miguel Loayza)

96) 22/03/59 Buenos Aires: Argentina 3 (Oreste Corbatta, Rubén Sosa Vladislao Cap), Paraguay 1 (Carlos Sanabria)

97) 30/03/59 Buenos Aires: Argentina 4 (Raúl Belén 2 Rubén Sosa 2), Uruguay 1 (Héctor Demarco)

98) 04/04/59 Buenos Aires: Argentina 1 (Juan José Pizzuti), Brasile 1 (Pelé)

1959 (Extraordinario)

99) 09/12/59 Guayaquil: Argentina 4 (José Sanfilippo 2, Rubén Sosa Juan José Pizzuti), Paraguay 2 (Claudio Lezcano Pedro Cabral)

100) 12/12/59 Guayaquil: Ecuador 1 (Carlos Alberto Raffo), Argentina 1 (Rubén Sosa)

101) 16/12/59 Guayaquil: Uruguay 5 (Alcides Silveira 2, Mario Bergara, José Sasía Vladas Douksas), Argentina 0

102) 22/12/59 Guayaquil: Argentina 4 (José Sanfilippo 3 Omar Higinio García), Brasile 1 (Geraldo)

1963

103) 10/03/63 Cochabamba: Argentina 4 (Roberto Zárate 2, Mario Rodríguez Jorge Hugo Fernández), Colombia 2 (Carlos Campillo Herman Aceros)

104) 13/03/63 Cochabamba: Perú 2 (Enrique Tenemás Alberto Gallardo), Argentina 1 (Roberto Zárate)

105) 20/03/63 Cochabamba: Argentina 4 (Raúl Savoy 2, Roberto Zárate Mario Rodríguez), Ecuador 2 (Carlos Pineda Leonardo Palacios)

106) 24/03/63 La Paz: Argentina 3 (Mario Rodríguez, Raúl Savoy Ernesto Juárez), Brasile 0

107) 28/03/63 La Paz: Bolivia 3 (Fortunato Castillo, Ramiro Blacutt Wilfredo Camacho), Argentina 2 (Mario Rodríguez 2)

108) 31/03/63 La Paz: Argentina 1 (Juan Carlos Lallana), Paraguay 1 (César Cabrera)

1967

109) 18/01/67 Montevideo: Argentina 4 (Oscar Más, Luis Artime, Raúl Bernao José Albrecht), Paraguay 1 (Celino Mora)

110) 22/01/67 Montevideo: Argentina 1 (Raúl Bernao), Bolivia 0

111) 25/01/67 Montevideo: Argentina 5 (Luis Artime 3, Juan Carlos Carone Silvio Marzolini), Venezuela 1 (Rafael Santana)

112) 28/01/67 Montevideo: Argentina 2 (Juan Carlos Sarnari Luis Artime), Chile 0

113) 02/02/67 Montevideo: Uruguay 1 (Pedro Virgilio Rocha), Argentina 0

1975

114) 03/08/75 Caracas: Venezuela 1 (Ramón Iriarte), Argentina 5 (Leopoldo Luque 3, Mario Kempes Osvaldo Ardiles)

115) 06/08/75 Belo Horizonte: Brasile 2 (Nelinho 2), Argentina 1 (Julio Asad)

116) 10/08/75 Rosario: Argentina 11 (Daniel Pedro Killer 3, Mario Kempes 2, Mario Nicasio Zanabria 2, Américo Gallego, Osvaldo Ardiles, Ramón Bóveda Leopoldo Luque), Venezuela 0

117) 16/08/75 Rosario: Argentina 0, Brasile 1 (Danival)

1979

118) 18/07/79 La Paz: Bolivia 2 (Jesús Reynaldo 2), Argentina 1 (Carlos Ángel López)

- 119) 02/08/79 Rio de Janeiro: Brasile 2 (Zico Tita), Argentina 1 (Hugo Coscia)
- 120) 08/08/79 Buenos Aires: Argentina 3 (Daniel Passarella, Jorge Gáspari Diego Maradona), Bolivia 0
- 121) 23/08/79 Buenos Aires: Argentina 2 (Daniel Passarella Roberto Osvaldo Díaz), Brasile 2 (Sócrates 2)

1983

- 122) 10/08/83 Quito: Ecuador 2 (Galo Vásquez José Vega), Argentina 2 (Jorge Burruchaga 2)
- 123) 24/08/83 Buenos Aires: Argentina 1 (Ricardo Gareca), Brasile 0
- 124) 07/09/83 Buenos Aires: Argentina 2 (Víctor Rogelio Ramos Jorge Burruchaga), Ecuador 2 (Lupo Quiñónez Hans Maldonado)
- 125) 14/09/83 Rio de Janeiro: Brasile 0, Argentina 0

1987

- 126) 27/06/87 Buenos Aires: Argentina 1 (Diego Maradona), Perú 1 (Luis Reyna)
- 127) 02/07/87 Buenos Aires: Argentina 3 (Claudio Caniggia Diego Maradona 2 (1p)), Ecuador 0
- 128) 09/07/87 Buenos Aires: Argentina 0, Uruguay 1 (Antonio Alzamendi)
- 129) 12/07/87 Buenos Aires: Argentina 1 (Claudio Caniggia), Colombia 2 (Gabriel Gómez Juan Galeano)

1989

- 130) 02/07/89 Goiania: Argentina 1 (Claudio Caniggia), Cile 0
- 131) 04/07/89 Goiania: Argentina 0, Ecuador 0
- 132) 08/07/89 Goiania: Argentina 1 (Claudio Caniggia), Uruguay 0
- 133) 10/07/89 Goiania: Argentina 0, Bolivia 0
- 134) 12/07/89 Rio de Janeiro: Brasile 2 (Bebeto Romario), Argentina 0
- 135) 14/07/89 Rio de Janeiro: Uruguay 2 (Rubén Sosa 2), Argentina 0
- 136) 16/07/89 Rio de Janeiro: Argentina 0, Paraguay 0

1991

- 137) 08/07/91 Santiago: Argentina 3 (Gabriel Batistuta 2 (1p) Claudio Caniggia), Venezuela 0
- 138) 10/07/91 Santiago: Cile 0, Argentina 1 (Gabriel Batistuta)
- 139) 12/07/91 Concepción: Argentina 4 (Gabriel Batistuta, Diego Simeone, Leonardo Astrada Claudio Caniggia), Paraguay 1 (José Cardozo)
- 140) 14/07/91 Santiago: Argentina 3 (Diego Latorre, Néstor Craviotto Claudio García), Perú 2 (Alfonso Yáñez (p) Jorge Hirano)
- 141) 17/07/91 Santiago: Argentina 3 (Darío Franco 2 Gabriel Batistuta), Brasile 2 (Branco Joao Paulo)
- 142) 19/07/91 Santiago: Cile 0, Argentina 0
- 143) 21/07/91 Santiago: Argentina 2 (Diego Simeone Gabriel Batistuta), Colombia 1 (Anthony De Avila)

1993

- 144) 17/06/93 Guayaquil: Argentina 1 (Gabriel Batistuta), Bolivia 0
- 145) 20/06/93 Guayaquil: Argentina 1 (Oscar Ruggeri), México 1 (David Patiño)
- 146) 23/06/93 Guayaquil: Argentina 1 (Diego Simeone), Colombia 1 (Fredy Rincón)
- 147) 27/06/93 Guayaquil: Argentina 1 (Leonardo Rodríguez), Brasile 1 (Müller)
- Sequenza rigori: Argentina: Néstor Gorosito, Diego Simeone, Leonardo Rodríguez, Alberto Acosta, Ramón Medina Bello Jorge Borelli. Brasile: Zinho, Cafú, Müller, Roberto Carlos Luisinho. Sergio Goycochea ha parato il di Boiadeiro. Argentina 6, Brasile 5*
- 148) 01/07/93 Guayaquil: Argentina 0, Colombia 0

Sequenza rigori: Argentina: Néstor Gorosito, Gabriel Batistuta, Diego Simeone, Leonardo Rodríguez, Alberto Acosta Jorge Borelli. Colombia: Fredy Rincón, Faustino Asprilla, Alexis Mendoza, Wilson Pérez Carlos Valderrama. Sergio Goycochea ha parato il di Víctor Aristizábal. Argentina 6, Colombia 5
149) 04/07/93 Guayaquil: Argentina 2 (Gabriel Batistuta 2), México 1 (Benjamín Galindo)

1995

150) 08/07/95 Paysandú: Argentina 2 (Gabriel Batistuta Abel Balbo), Bolivia 1 (Demetrio Angola)

151) 11/07/95 Paysandú: Argentina 4 (Gabriel Batistuta 2, Diego Simeone Abel Balbo), Chile 0

152) 14/07/95 Paysandú: Estados Unidos 3 (Frank Klopas, Alexi Lalas Eric Wynalda), Argentina 0

153) 17/07/95 Rivera: Brasile 2 (Edmundo Tulio), Argentina 2 (Abel Balbo Gabriel Batistuta)

Sequenza rigori: Brasile marcaron: Roberto Carlos, Tulio, Dunga Edmundo. Rolando Cristante ha parato il di André Cruz. Argentina: Hugo Pérez Alberto Acosta. Claudio Taffarel ha parato il di Diego Simeone e Néstor Fabbri. Brasile 4, Argentina 2

1997

154) 11/06/97 Cochabamba: Argentina 0, Ecuador 0

155) 14/06/97 Cochabamba: Argentina 2 (Sergio Berti Marcelo Gallardo), Chile 0

156) 17/06/97 Cochabamba: Argentina 1 (Marcelo Gallardo (p)), Paraguay 1 (José Luis Chilavert (p))

157) 21/06/97 Sucre: Perú 2 (Eddie Carazas Emilio Hidalgo), Argentina 1 (Marcelo Gallardo (p))

1999

158) 01/07/99 Luque: Argentina 3 (Diego Simeone Martín Palermo 2), Ecuador 1 (Iván Kaviedes)

159) 04/07/99 Luque: Argentina 0, Colombia 3 (Iván Córdoba (p), Edwin Congo Johnnier Montaño)

160) 07/07/99 Luque: Argentina 2 (Cristian González Martín Palermo), Uruguay 0

161) 11/07/99 Ciudad del Este: Brasile 2 (Rivaldo Ronaldo), Argentina 1 (Juan Pablo Sorín)

2004

162) 07/07/04 Chiclayo: Argentina 6 (Cristian González (p), Javier Saviola 3, Andrés D'Alessandro Luis González), Ecuador 1 (Agustín Delgado)

163) 10/07/04 Chiclayo: Argentina 0, México 1 (Ramón Morales)

164) 13/07/04 Piura: Argentina 4 (Cristian González (p), Luciano Figueroa 2 Roberto Ayala), Uruguay 2 (Fabián Estoyanoff Vicente Sánchez)

165) 17/07/04 Chiclayo: Perú 0, Argentina 1 (Carlos Tévez)

166) 20/07/04 Lima: Argentina 3 (Carlos Tévez, Luis González Juan Pablo Sorín), Colombia 0

167) 25/07/04 Lima: Argentina 2 (Cristian González (p) César Delgado), Brasile 2 (Luisao Adriano)

Sequenza rigori: Argentina: Cristian González Juan Pablo Sorín. Julio César ha parato il di Andrés D'Alessandro Gabriel Heinze sbagliato il suo. Brasile: Adriano, Edú, Diego Juan. Argentina 2, Brasile 4

2007

168) 28/06/07 Maracaibo: Argentina 4 (Hernán Crespo 2, Pablo Aimar Carlos Tévez), Estados Unidos 1 (Eddie Johnson (p))

169) 02/07/07 Maracaibo: Argentina 4 (Hernán Crespo (p)), Juan Román Riquelme 2 Diego Milito), Colombia 2 (Edixon Perea Jaime Castrillón)

170) 05/07/07 Barquisimeto: Argentina 1 (Javier Mascherano), Paraguay 0

171) 08/07/07 Barquisimeto: Argentina 4 (Juan Román Riquelme 2, Lionel Messi Javier Mascherano), Perú 0

172) 11/07/07 Puerto Ordaz: México 0, Argentina 3 (Gabriel Heinze, Lionel Messi Juan Román Riquelme (p))

173) 15/07/07 Maracaibo: Brasile 3 (Julio Baptista, Roberto Ayala aut. Daniel Alves), Argentina 0

ARGENTINA  BOLIVIA INCONTRI TOTALI: 13 VITTORIE ARGENTINA: 10 VITTORIE BOLIVIA: 2 PAREGGI: 1 GOL ARGENTINA: 42 GOL BOLIVIA: 9			
N°	Data	Città	Marcatore
1	16/10/1926	Santiago	Argentina 5 (Roberto Cherro 2, Gabino Sosa, Benjamín Delgado Antonio De Miguel), Bolivia 0
2	30/10/1927	Lima	Argentina 7 (Alfredo Carricaberry 2, Manuel Seoane 2, Segundo Luna 2 Humberto Recanatini), Bolivia 1 (Mario Alborta)
3	18/01/1945	Santiago	Argentina 4 (René Pontoni, Rinaldo Martino, Félix Loustau Vicente de la Mata), Bolivia 0
4	19/01/1946	Buenos Aires	Argentina 7 (Norberto Méndez 2, Ángel Labruna 2, Juan Carlos Salvini 2 Félix Loustau), Bolivia 1 (Miguel Peredo)
5	04/12/1947	Guayaquil	Argentina 7 (Norberto Méndez 2, Mario Boyé 2, René Pontoni, Alfredo Di Stéfano Félix Loustau), Bolivia 0
6	11/03/1959	Buenos Aires	Argentina 2 (Oreste Corbatta Pedro Callá), Bolivia 0
7	28/03/1963	La Paz	Bolivia 3 (Fortunato Castillo, Ramiro Blacutt Wilfredo Camacho), Argentina 2 (Mario Rodríguez 2)
8	22/01/1967	Montevideo	Argentina 1 (Raúl Bernao), Bolivia 0
9	26/07/1979	La Paz	Bolivia 2 (Jesús Reynaldo 2), Argentina 1 (Carlos Ángel López)
10	08/08/1979	Buenos Aires	Argentina 3 (Daniel Passarella, Jorge Gáspari Diego Maradona), Bolivia 0
11	10/07/1989	Goiania	Argentina 0, Bolivia 0
12	17/06/1993	Guayaquil	Argentina 1 (Gabriel Batistuta), Bolivia 0
13	08/07/1995	Paysandú	Argentina 2 (Gabriel Batistuta Abel Balbo), Bolivia 1 (Demetrio Angola)

ARGENTINABRASILEE			
INCONTRI TOTALI: 32			
VITTORIE ARGENTINA: 15			
VITTORIE BRASILEE: 9			
PAREGGI: 8			
GOL ARGENTINA: 52			
GOL BRASILEE: 40			
N°	Data	Città	Marcatore
1	10/07/1916	Buenos Aires	Argentina 1 (José Laguna), Brasilee 1 (Aléncar)
2	03/10/1917	Montevideo	Argentina 4 (Calomino, Alberto Ohaco 2 Antonio Blanco), Brasilee 2 (Neco Sylvio Lagreca)
3	18/05/1919	Rio de Janeiro	Brasilee 3 (Héitor Domingues, Amílcar Millon), Argentina 1 (Carlos Izaguirre)
4	25/09/1920	Valparaíso	Argentina 2 (Raúl Echeverría Julio Libonatti), Brasilee 0
5	02/10/1921	Buenos Aires	Argentina 1 (Julio Libonatti), Brasilee 0
6	15/10/1922	Rio de Janeiro	Brasilee 2 (Neco Amílcar (r)), Argentina 0
7	18/11/1923	Montevideo	Argentina 2 (Gabino Sosa Blas Saruppo), Brasilee 1 (Nilo)
8	13/12/1925	Buenos Aires	Argentina 4 (Manuel Seoane 3 Alfredo Garassini), Brasilee 1 (Nilo)
9	25/12/1925	Buenos Aires	Argentina 2 (Antonio Cerotti Manuel Seoane), Brasilee 2 (Arthur Friedenreich Nilo)
10	30/01/1937	Buenos Aires	Argentina 1 (Enrique García), Brasilee 0
11	01/02/1937	Buenos Aires	Argentina 2 (Vicente de la Mata 2), Brasilee 0 <i>Nota: Spareggio 1° Posto. Prima della fine della partita, è stato sospeso per 40 min. Dopo il riavvio, l'arbitro finito in 86 min. La partita è stata finalmente decisa dopo i tempi supplementari.</i>
12	17/01/1942	Montevideo	Argentina 2 (Enrique García Herminio Masantonio), Brasilee 1 (Servílio)
13	15/02/1945	Santiago	Argentina 3 (Norberto Méndez 3), Brasilee 1 (Ademir)
14	10/02/1946	Buenos Aires	Argentina 2 (Norberto Méndez 2), Brasilee 0
15	05/02/1956	Montevideo	Brasilee 1 (Luizinho), Argentina 0
16	03/04/1957	Lima	Argentina 3 (Antonio Angelillo, Humberto Maschio Osvaldo Cruz), Brasilee 0
17	04/04/1959	Buenos Aires	Argentina 1 (Juan José Pizzuti), Brasilee 1 (Pelé)
18	22/12/1959	Guayaquil	Argentina 4 (José Sanfilippo 3 Omar Higinio García), Brasilee 1 (Geraldo)
19	24/03/1963	La Paz	Argentina 3 (Mario Rodríguez, Raúl Savoy Ernesto Juárez), Brasilee 0
20	06/08/1975	Belo Horizonte	Brasilee 2 (Nelinho 2), Argentina 1 (Julio Asad)
21	16/08/1975	Rosario	Brasilee 1 (Danival), Argentina 0
22	02/08/1979	Rio de Janeiro	Brasilee 2 (Zico Tita), Argentina 1 (Hugo Coscia)
23	23/08/1979	Buenos Aires	Argentina 2 (Daniel Passarella Roberto Osvaldo Díaz), Brasilee 2 (Sócrates 2)
24	24/08/1983	Buenos Aires	Argentina 1 (Ricardo Gareca), Brasilee 0
25	14/09/1983	Rio de Janeiro	Argentina 0, Brasilee 0
26	12/07/1989	Rio de Janeiro	Brasilee 2 (Bebeto Rómario), Argentina 0
27	17/07/1991	Santiago	Argentina 3 (Darío Franco 2 Gabriel Batistuta), Brasilee 2 (Branco Joao Paulo)
28	27/06/1993	Guayaquil	Argentina 1 (Leonardo Rodríguez), Brasilee 1 (Müller) <i>Rigori: Argentina 6, Brasilee 5</i>
29	17/07/1995	Rivera	Argentina 2 (Abel Balbo Gabriel Batistuta), Brasilee 2 (Edmundo Tulio) <i>Rigori: Brasilee 4, Argentina 2</i>
30	11/07/1997	Ciudad del Este	Brasilee 2 (Rivaldo Ronaldo), Argentina 1 (Juan Pablo Sorín)
31	25/07/2004	Lima	Argentina 2 (Cristian González (r) César Delgado), Brasilee 2 (Luisao Adriano) <i>Rigori: Brasile 4, Argentina 2</i>
32	15/07/2007	Maracaibo	Brasilee 3 (Júlio Baptista, Roberto Ayala p/p Daniel Alves), Argentina 0

ARGENTINACILE			
INCONTRI TOTALI: 24			
VITTORIE ARGENTINA: 19			
VITTORIE CILE: 0			
PAREGGI: 5			
GOL ARGENTINA: 56			
GOL CILE: 12			
N°	Data	Città	Marcatore
1	06/07/1916	Buenos Aires	Argentina 6 (Alberto Ohaco 2, Juan D. Brown 2 Alberto Marcovecchio 2), Cile 1 (Telésforo Báez)
2	06/10/1917	Montevideo	Argentina 1 (Luis García p/p), Cile 0
3	22/05/1919	Rio de Janeiro	Argentina 4 (Edwin Clarke 3 Carlos Izaguirre), Cile 1 (Alfredo France)
4	20/09/1920	Valparaíso	Argentina 1 (Miguel Dellavalle), Cile 1 (Hernando Bolados)
5	28/09/1922	Rio de Janeiro	Argentina 4 (Ángel Domingo Chiessa, Julio Francia 2 José Bruno Gaslini), Cile 0
6	25/10/1924	Montevideo	Argentina 2 (Gabino Sosa Juan Loyarte), Cile 0
7	31/10/1926	Santiago	Argentina 1 (Domingo Tarasconi), Cile 1 (Guillermo Saavedra)
8	06/01/1935	Lima	Argentina 4 (Miguel Ángel Lauri, Diego García, Arturo Arrieta Herminio Masantonio), Cile 1 (Arturo Carmona)
9	30/12/1936	Buenos Aires	Argentina 2 (Francisco Varallo 2), Cile 1 (Raúl Toro)
10	04/03/1941	Santiago	Argentina 1 (Enrique García), Cile 0
11	31/01/1942	Montevideo	Argentina 0, Cile 0
12	11/02/1945	Santiago	Argentina 1 (Norberto Méndez), Cile 1 (Desiderio Medina)
13	26/01/1946	Buenos Aires	Argentina 3 (Ángel Labruna 2 Adolfo Pedernera), Cile 1 (Juan Alcántara)
14	16/12/1947	Guayaquil	Argentina 1 (Alfredo Di Stéfano), Cile 1 (Fernando Riera)
15	30/03/1955	Santiago	Argentina 1 (Rodolfo Micheli), Cile 0
16	29/01/1956	Montevideo	Argentina 2 (Ángel Labruna 2), Cile 0
17	28/03/1957	Lima	Argentina 6 (Antonio Angelillo 2, Humberto Maschio 2, rique Sívori Oreste Corbatta), Cile 2 (José Fernández 2)
18	07/03/1959	Buenos Aires	Argentina 6 (Pedro Manfredini 2, Juan José Pizzuti 2, Pedro Callá Raúl Belén), Cile 1 (Luis Hernán Álvarez)
19	28/01/1967	Montevideo	Argentina 2 (Juan Carlos Sarnari Luis Artime), Cile 0
20	02/07/1989	Goiania	Argentina 1 (Claudio Caniggia), Cile 0
21	10/07/1991	Santiago	Argentina 1 (Gabriel Batistuta), Cile 0
22	19/07/1991	Santiago	Argentina 0, Cile 0
23	11/07/1995	Paysandú	Argentina 4 (Gabriel Batistuta 2, Diego Simeone Abel Balbo), Cile 0
24	14/06/1997	Cochabamba	Argentina 2 (Sergio Berti Marcelo Gallardo), Cile 0

ARGENTINACOLOMBIA INCONTRI TOTALI: 11 VITTORIE ARGENTINA: 7 VITTORIE COLOMBIA: 2 PAREGGI: 2 GOL ARGENTINA: 38 GOL COLOMBIA: 17			
N°	Data	Città	Marcatore
1	07/02/1945	Santiago	Argentina 9 (René Pontoni 2, Norberto Méndez 2, Juan José Ferraro 2, Mario Boyé, Rinaldo Martino Félix Loustau), Colombia 1 (Arturo Mendoza)
2	18/12/1947	Guayaquil	Argentina 6 (Alfredo Di Stéfano 3, Mario Fernández, Mario Boyé Félix Loustau), Colombia 0
3	13/03/1957	Lima	Argentina 8 (Humberto Maschio 4, Antonio Angelillo 2, Osvaldo Cruz Oreste Corbatta), Colombia 2 (Delio Gamboa Alberto Valencia)
4	10/03/1963	Cochabamba	Argentina 4 (Roberto Zárate 2, Mario Rodríguez Jorge Hugo Fernández), Colombia 2 (Carlos Campillo Hernán Aceros)
5	12/07/1987	Buenos Aires	Colombia 2 (Gabriel Gómez Juan Galeano), Argentina 1 (Claudio Caniggia)
6	21/07/1991	Santiago	Argentina 2 (Diego Simeone Gabriel Batistuta), Colombia 1 (Anthony De Ávila)
7	23/06/1993	Guayaquil	Argentina 1 (Diego Simeone), Colombia 1 (Fredy Rincón)
8	01/07/1993	Guayaquil	Argentina 0, Colombia 0 Rigori: Argentina 6, Colombia 5
9	04/07/1999	Luque	Colombia 3 (Iván Córdoba (r), Edwin Congo Johnnier Montaño), Argentina 0
10	20/07/2004	Lima	Argentina 3 (Carlos Tévez, Luis González Juan Pablo Sorín), Colombia 0
11	02/07/2007	Maracaibo	Argentina 4 (Hernán Crespo (r), Juan Román Riquelme 2 Diego Milito), Colombia 2 (Edixon Perea Jaime Castrillón)

ARGENTINA  ECUADOR 			
INCONTRI TOTALI: 15			
VITTORIE ARGENTINA: 10			
VITTORIE ECUADOR: 0			
PAREGGI: 5			
GOL ARGENTINA: 52			
GOL ECUADOR: 12			
N°	Data	Città	Marcatore
1	16/02/1941	Santiago	Argentina 6 (Juan Marvezzi 5 José Manuel Moreno), Ecuador 1 (César Augusto Freire)
2	22/01/1942	Montevideo	Argentina 12 (José Manuel Moreno 5, Herminio Masantonio 4, rique García, Adolfo Pedernera Ángel Perucca), Ecuador 0
3	07/02/1945	Santiago	Argentina 4 (René Pontoni, Vicente de la Mata, Rinaldo Martino Manuel Pelegrina), Ecuador 2 (Víctor Aguayo Pedro Acevedo)
4	25/12/1947	Guayaquil	Argentina 2 (José Manuel Moreno Norberto Méndez), Ecuador 0
5	09/03/1955	Santiago	Argentina 4 (Ricardo Bonelli, Ernesto Grillo, Rodolfo Micheli José Borello), Ecuador 0
6	17/03/1957	Lima	Argentina 3 (Antonio Angelillo 2 rique Sívori), Ecuador 0
7	12/12/1959	Guayaquil	Ecuador 1 (Carlos Alberto Raffo), Argentina 1 (Rubén Sosa)
8	20/03/1963	Cochabamba	Argentina 4 (Raúl Savoy 2, Roberto Zárate Mario Rodríguez), Ecuador 2 (Carlos Pineda Leonardo Palacios)
9	10/08/1983	Quito	Ecuador 2 (Galo Vásquez José Vega), Argentina 2 (Jorge Burruchaga 2)
10	07/09/1983	Buenos Aires	Argentina 2 (Víctor Rogelio Ramos Jorge Burruchaga), Ecuador 2 (Lupo Quiñónez Hans Maldonado)
11	02/07/1987	Buenos Aires	Argentina 3 (Claudio Caniggia Diego Maradona 2 (1r)), Ecuador 0
12	04/07/1989	Goiania	Argentina 0, Ecuador 0
13	11/06/1997	Cochabamba	Argentina 0, Ecuador 0
14	01/07/1999	Luque	Argentina 3 (Diego Simeone Martín Palermo 2), Ecuador 1 (Iván Kaviedes)
15	07/07/2004	Chiclayo	Argentina 6 (Cristian González (r), Javier Saviola 3, Andrés D'Alessandro Luis González), Ecuador 1 (Agustín Delgado)

ARGENTINA   MESSICO INCONTRI TOTALI: 4 VITTORIE ARGENTINA: 2 VITTORIE MESSICO: 1 PAREGGI: 1 GOL ARGENTINA: 6 GOL MESSICO: 3			
N°	Data	Città	Marcatore
1	20/06/1993	Guayaquil	Argentina 1 (Oscar Ruggeri), Messico 1 (David Patiño)
2	04/07/1993	Guayaquil	Argentina 2 (Gabriel Batistuta 2), Messico 1 (Benjamín Galindo)
3	10/07/2004	Chiclayo	Messico 1 (Ramón Morales), Argentina 0
4	11/07/2007	Puerto Ordaz	Argentina 3 (Gabriel Heinze, Lionel Messi Juan Román Riquelme (p)), Messico 0

ARGENTINA  PARAGUAY			
INCONTRI TOTALI: 21			
VITTORIE ARGENTINA: 17			
VITTORIE PARAGUAY: 0			
PAREGGI: 4			
GOL ARGENTINA: 67			
GOL PARAGUAY: 19			
N°	Data	Città	Marcatore
1	16/10/1921	Buenos Aires	Argentina 3 (Julio Libonatti, Blas Saruppo Raúl Echeverría), Paraguay 0
2	18/10/1922	Rio de Janeiro	Argentina 2 (Julio Francia 2 (1r)), Paraguay 0
3	29/10/1923	Montevideo	Argentina 4 (Blas Saruppo Vicente Aguirre 3), Paraguay 3 (Gerardo Rivas, Agustín Zelada Luis Fretes)
4	12/10/1924	Montevideo	Argentina 0, Paraguay 0
5	29/11/1925	Buenos Aires	Argentina 2 (Manuel Seoane Martín Sánchez), Paraguay 0
6	20/12/1925	Buenos Aires	Argentina 3 (Domingo Tarasconi, Manuel Seoane Juan Carlos Irurieta), Paraguay 1 (Manuel Fleitas Solich)
7	20/10/1926	Santiago	Argentina 8 (Gabino Sosa 4, Roberto Cherro, Benjamín Delgado 2 Antonio De Miguel), Paraguay 0
8	10/11/1929	Buenos Aires	Argentina 4 (Manuel Ferreira 2, Mario Evaristo Roberto Cherro), Paraguay 1 (Diógenes Domínguez)
9	09/01/1937	Buenos Aires	Argentina 6 (Alberto Zozaya 3, Alejandro Scopelli 2 rique García), Paraguay 1 (Aurelio González)
10	11/01/1942	Montevideo	Argentina 4 (Herminio Masantonio 2, Raimundo Sandoval Ángel Perucca), Paraguay 3 (Rubén Aveiro 2 Vicente Sánchez)
11	12/01/1946	Buenos Aires	Argentina 2 (Vicente de la Mata Rinaldo Martino), Paraguay 0
12	02/12/1947	Guayaquil	Argentina 6 (René Pontoni 3, José Manuel Moreno, Félix Loustau Norberto Méndez), Paraguay 0
13	02/03/1955	Santiago	Argentina 5 (Rodolfo Micheli 4 José Borello), Paraguay 3 (Máximo Rolón, Salvador Villalba José del Rosario Parodi)
14	22/03/1959	Buenos Aires	Argentina 3 (Oreste Corbatta, Rubén Sosa Vladislao Cap), Paraguay 1 (Carlos Sanabria)
15	09/12/1959	Guayaquil	Argentina 4 (José Sanfilippo 2, Rubén Sosa Juan José Pizzuti), Paraguay 2 (Claudio Lezcano Pedro Cabral)
16	31/03/1963	La Paz	Argentina 1 (Juan Carlos Lallana), Paraguay 1 (César Cabrera)
17	18/01/1967	Montevideo	Argentina 4 (Oscar Más, Luis Artime, Raúl Bernao José Albrecht), Paraguay 1 (Celino Mora)
18	16/07/1989	Rio de Janeiro	Argentina 0, Paraguay 0
19	12/07/1991	Concepción	Argentina 4 (Gabriel Batistuta, Diego Simeone, Leonardo Rodríguez Claudio Caniggia), Paraguay 1 (José Cardozo)
20	17/06/1997	Cochabamba	Argentina 1 (Marcelo Gallardo (r)), Paraguay 1 (José Luis Chilavert (r))
21	05/07/2007	Barquisimeto	Argentina 1 (Javier Mascherano), Paraguay 0

ARGENTINAPERÙ			
INCONTRI TOTALI: 17			
VITTORIE ARGENTINA: 12			
VITTORIE PERÙ: 3			
PAREGGI: 2			
GOL ARGENTINA: 40			
GOL PERÙ: 19			
N°	Data	Città	Marcatore
1	27/11/1927	Lima	Argentina 5 (Juan José Maglio 2, Manuel Ferreira, Raimundo Orsi Alfredo Carricaberry), Perù 1 (Alejandro Villanueva)
2	03/11/1929	Buenos Aires	Argentina 3 (Adolfo Zumelzú 2 Carlos Peucelle), Perù 0
3	20/01/1935	Lima	Argentina 4 (Herminio Masantonio 3 Diego García), Perù 1 (Teodoro Fernández)
4	16/01/1937	Buenos Aires	Argentina 1 (Alberto Zozaya), Perù 0
5	12/02/1941	Santiago	Argentina 2 (José Manuel Moreno 2), Perù 1 (César Socarraz)
6	25/01/1942	Montevideo	Argentina 3 (José Manuel Moreno 2 Juan Carlos Heredia), Perù 1 (Teodoro Fernández)
7	11/12/1947	Guayaquil	Argentina 3 (José Manuel Moreno, Alfredo Di Stéfano Mario Boyé), Perù 2 (Carlos Gómez Sánchez Valeriano López)
8	16/03/1955	Santiago	Argentina 2 (Ernesto Grillo Carlos Cecconato), Perù 2 (Oscar Gómez Sánchez 2)
9	22/01/1956	Montevideo	Argentina 2 (Enrique Omar Sívori Federico Vairo), Perù 1 (Roberto Drago)
10	06/04/1957	Lima	Perù 2 (Máximo Mosquera Alberto Terry), Argentina 1 (Enrique Omar Sívori)
11	18/03/1959	Buenos Aires	Argentina 3 (Oreste Corbatta, Rubén Sosa Víctor Benítez p/p), Perù 1 (Miguel Loayza)
12	17/06/1963	Cochabamba	Perù 2 (Enrique Tenemás Alberto Gallardo), Argentina 1 (Roberto Zárate)
13	27/06/1987	Buenos Aires	Argentina 1 (Diego Maradona), Perù 1 (Luis Reyna)
14	14/07/1991	Santiago	Argentina 3 (Diego Latorre, Néstor Craviotto Claudio García), Perù 2 (Alfonso Yáñez (r) Jorge Hirano)
15	21/06/1997	Sucre	Perù 2 (Eddie Carazas Emilio Hidalgo), Argentina 1 (Marcelo Gallardo (r))
16	17/07/2004	Chiclayo	Argentina 1 (Carlos Tévez), Perù 0
17	08/07/2007	Barquisimeto	Argentina 4 (Juan Román Riquelme 2, Lionel Messi Javier Mascherano), Perù 0

ARGENTINA

STATI UNITI




INCONTRI TOTALI: 2

VITTORIE ARGENTINA: 1

VITTORIE STATI UNITI: 1

PAREGGI: 0

GOL ARGENTINA: 4

GOL STATI UNITI: 4

N°	Data	Città	Marcatore
1	14/07/1995	Paysandú	Stati Uniti 3 (Frank Koplas, Alexi Lalas Eric Wynalda), Argentina 0
2	28/06/2007	Maracaibo	Argentina 4 (Hernán Crespo (r), Juan Román Riquelme 2 Diego Milito), Stati Uniti 1 (Eddie Johnson (r))

ARGENTINAURUGUAY INCONTRI TOTALI: 29 VITTORIE ARGENTINA: 13 VITTORIE URUGUAY: 13 PAREGGI: 3 GOL ARGENTINA: 40 GOL URUGUAY: 35			
N°	Data	Città	Marcatore
1	16/07/1916	Buenos Aires	Argentina 0, Uruguay 0
2	14/10/1917	Montevideo	Uruguay 1 (Héctor Scarone), Argentina 0
3	13/05/1919	Rio de Janeiro	Uruguay 3 (Carlos Scarone, Héctor Scarone e Isabelino Gradín), Argentina 2 (Carlos Izaguirre Manuel Varela p/p)
4	12/09/1920	Valparaíso	Argentina 1 (Raúl Echeverría), Uruguay 1 (José Piendebene)
5	30/10/1921	Buenos Aires	Argentina 1 (Julio Libonatti), Uruguay 0
6	08/10/1922	Rio de Janeiro	Uruguay 1 (Felipe Buffoni), Argentina 0
7	02/12/1923	Montevideo	Uruguay 2 (Pedro Petrone Pascual Somma), Argentina 0
8	02/11/1924	Montevideo	Uruguay 0, Argentina 0
9	24/10/1926	Santiago	Uruguay 2 (René Borjas Héctor Castro), Argentina 0
10	20/11/1927	Lima	Argentina 3 (Humberto Recanattini, Segundo Luna Adhemar Canavesi p/p), Uruguay 2 (Héctor Scarone 2)
11	17/11/1929	Buenos Aires	Argentina 2 (Manuel Ferreira Mario Evaristo), Uruguay 0
12	27/01/1935	Lima	Uruguay 3 (José Alberto Taboada, Aníbal Ciocca Héctor Castro), Argentina 0
13	23/01/1937	Buenos Aires	Uruguay 3 (Segundo Villadóniga, Juan Emilio Píriz Severino Varela), Argentina 2 (Francisco Varallo Alberto Zozaya)
14	23/02/1941	Santiago	Argentina 1 (Antonio Sastre), Uruguay 0
15	07/02/1942	Montevideo	Uruguay 1 (Bibiano Zapirain), Argentina 0
16	25/02/1945	Santiago	Argentina 1 (Rinaldo Martino), Uruguay 0
17	02/02/1946	Buenos Aires	Argentina 3 (Adolfo Pedernera, Ángel Labruna Norberto Méndez), Uruguay 1 (Juan Pedro Riephoff)
18	28/12/1947	Guayaquil	Argentina 3 (Norberto Méndez 2 Félix Loustau), Uruguay 1 (Julio César Britos)
19	27/03/1955	Santiago	Argentina 6 (Ángel Labruna 3, Rodolfo Micheli 2 José Borello), Uruguay 1 (Omar Míguez)
20	15/02/1956	Montevideo	Uruguay 1 (Javier Ambrois), Argentina 0
21	20/03/1957	Lima	Argentina 4 (Humberto Maschio 2, Antonio Angelillo José Sanfilippo), Uruguay 0
22	30/03/1959	Buenos Aires	Argentina 4 (Raúl Belén 2 Rubén Sosa 2), Uruguay 1 (Héctor Demarco)
23	16/12/1959	Guayaquil	Uruguay 5 (Alcides Silveira 2, Mario Bergara, José Sasía Vladas Douksas), Argentina 0
24	02/02/1967	Montevideo	Uruguay 1 (Pedro Virgilio Rocha), Argentina 0
25	09/07/1987	Buenos Aires	Uruguay 1 (Antonio Alzamendi), Argentina 0
26	08/07/1989	Goiania	Argentina 1 (Claudio Caniggia), Uruguay 0
27	14/07/1989	Rio de Janeiro	Uruguay 2 (Rubén Sosa 2), Argentina 0
28	07/07/1999	Luque	Argentina 2 (Cristian González Martín Palermo), Uruguay 0
29	13/07/2004	Piura	Argentina 4 (Cristian González (r), Luciano Figueroa 2 Roberto Ayala), Uruguay 2 (Fabián Estoyanoff Vicente Sánchez)

ARGENTINA   VENEZUELA INCONTRI TOTALI: 4 VITTORIE ARGENTINA: 4 VITTORIE VENEZUELA: 0 PAREGGI: 0 GOL ARGENTINA: 24 GOL VENEZUELA: 2			
N°	Data	Città	Marcatore
1	25/01/1967	Montevideo	Argentina 5 (Luis Artime 3, Juan Carlos Carone Silvio Marzolini), Venezuela 1 (Rafael Santana)
2	03/08/1975	Caracas	Argentina 5 (Leopoldo Luque 3, Mario Kempes Osvaldo Ardiles), Venezuela 1 (Ramón Iriarte)
3	10/08/1975	Rosario	Argentina 11 (Daniel Pedro Killer 3, Mario Kempes 2, Mario Nicasio Zanabria 2, Américo Gallego, Osvaldo Ardiles, Ramón Bóveda Leopoldo Luque), Venezuela 0
4	08/07/1991	Santiago	Argentina 3 (Gabriel Batistuta 2 (1r) Claudio Caniggia), Venezuela 0

Bolivia in

CLASSIFICA STORICA

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GR	GS
BOLIVIA	62	102	19	24	59	97	257

Nota: 2 punti per la vittoria; 1 per il pareggio (lo stesso per gli incontri vinti ai calci di rigore)

1926

- 1) 12/10/26 Santiago: Cile 7 (Manuel Ramírez, Guillermo Subiabre, David Arellano 4 Humberto Moreno), Bolivia 1 (Teófilo Aguilar)
- 2) 16/10/26 Santiago: Argentina 5 (Roberto Cherro 2, Gabino Sosa, Benjamín Delgado Antonio De Miguel), Bolivia 0
- 3) 23/10/26 Santiago: Paraguay 6 (Ceferino Ramírez 3 Pablo Ramírez 2 e Ildefonso López), Bolivia 1 (Carlos Soto)
- 4) 28/10/26 Santiago: Uruguay 6 (Héctor Scarone 5 Ángel Romano), Bolivia 0

1927

- 5) 30/10/27 Lima: Argentina 7 (Afredo Carricaberry 2, Manuel Seoane 2, Segundo Luna 2 Humberto Recanatini), Bolivia 1 (Mario Alborta)
- 6) 06/11/27 Lima: Uruguay 9 (Pedro Petrone 3, Roberto Figueroa 3, Juan Pedro Arremón, Héctor Castro Héctor Scarone), Bolivia 0
- 7) 13/11/27 Lima: Perú 3 (Alberto Montellanos, Demetrio Neyra Jorge Koochoi Sarmiento), Bolivia 2 (José Bustamante 2)

1945 (Extraordinario)

- 8) 18/01/45 Santiago: Argentina 4 (René Pontoni, Rinaldo Martino, Félix Loustau Vicente de la Mata), Bolivia 0
- 9) 24/01/45 Santiago: Cile 5 (Guillermo Clavero 2, Juan Alcántara 2 Desiderio Medina), Bolivia 0
- 10) 28/01/45 Santiago: Brasile 2 (Ademir Tesourinha), Bolivia 0
- 11) 11/02/45 Santiago: Bolivia 0, Ecuador 0
- 12) 15/02/45 Santiago: Uruguay 2 (Nicolás Falero Roberto Porta), Bolivia 0
- 13) 21/02/45 Santiago: Bolivia 3 (Walter Orozco, Roque Romero Raúl Fernández), Colombia 3 (Luis González Rubio, Fulgencio Berdugo Roberto Gámez)

1946 (Extraordinario)

- 14) 16/01/46 Buenos Aires: Brasile 3 (Heleno 2 Zizinho), Bolivia 0
- 15) 19/01/46 Buenos Aires: Argentina 7 (Norberto Méndez 2, Ángel Labruna 2, Juan Carlos Salvini Félix Loustau), Bolivia 1 (Miguel Peredo)
- 16) 26/01/46 Buenos Aires: Paraguay 4 (Juan Bautista Villalba 2, Alejandrino Genés Delfín Benítez Cáceres), Bolivia 2 (Doroteo Coronel aut. Adrián Ortega)
- 17) 29/01/46 Buenos Aires: Uruguay 5 (José María Medina 4 José García), Bolivia 0
- 18) 08/02/46 Buenos Aires: Cile 4 (Jorge Araya 3 Atilio Cremaschi), Bolivia 1 (Miguel Peredo)

1947

- 19) 30/11/47 Guayaquil: Ecuador 2 (José María Jiménez 2), Bolivia 2 (Benigno Gutiérrez 2)
- 20) 04/12/47 Guayaquil: Argentina 7 (Norberto Méndez 2, Mario Boyé 2, René Pontoni, Alfredo Di Stéfano Félix Loustau), Bolivia 0
- 21) 09/12/47 Guayaquil: Uruguay 3 (Nicolás Falero 2 Héctor Magliano), Bolivia 0
- 22) 13/12/47 Guayaquil: Colombia 0, Bolivia 0
- 23) 18/12/47 Guayaquil: Paraguay 3 (Leocadio Marín, rique Avalos Alejandrino Genés), Bolivia 1 (Armando Tapia)
- 24) 27/12/47 Guayaquil: Perú 2 (Carlos Gómez Sánchez Guillermo Valdivieso), Bolivia 0

25) 31/12/47 Guayaquil: Chile 4 (Duberty Aráoz aut., Pedro Hugo López, Osvaldo Sáenz Fernando Riera), Bolivia 3 (Armando Tapia 2 Severo Orgaz)

1949

26) 06/04/49 San Pablo: Bolivia 3 (Mario Mena, Víctor Algañaraz Benedicto Godoy), Chile 2 (Manuel Salamanca Pedro Hugo López)

27) 10/04/49 San Pablo: Brasile 10 (Ninho 3, Claudio 2, Zinho 2, Simao 2 Jair), Bolivia 1 (Víctor Ugarte)

28) 17/04/49 Río de Janeiro: Bolivia 3 (Víctor Ugarte, Víctor Algañaraz Benigno Gutiérrez), Uruguay 2 (Dagoberto Moll Esteban Suárez)

29) 25/04/49 San Pablo: Bolivia 2 (Víctor Algañaraz Mario Mena), Ecuador 0

30) 27/04/49 Santos: Perú 3 (Juan Emilio Salinas 2 Dagoberto Lavalle), Bolivia 0

31) 30/04/49 Río de Janeiro: Paraguay 7 (Jorge Duilio Benítez 4, Dionisio Arce 2 rrique Avalos), Bolivia 0

32) 06/05/49 Río de Janeiro: Bolivia 4 (Benedicto Godoy 3 Nemesio Rojas), Colombia 0

1953

33) 22/02/53 Lima: Perú 0, Bolivia 1 (Víctor Agustín Ugarte)

34) 25/02/53 Lima: Uruguay 2 (Washington Puente Carlos Romero), Bolivia 0

35) 01/03/53 Lima: Brasile 8 (Julinho 4, Pinga 2 Francisco Rodrigues 2), Bolivia 1 (Víctor A. Ugarte)

36) 08/03/53 Lima: Bolivia 1 (Ricardo Alcón), Ecuador 1 (Eduardo Guzmán)

37) 16/03/53 Lima: Paraguay 2 (Juan Ángel Romero Ángel Berni), Bolivia 1 (Víctor Ugarte)

38) 28/03/53 Lima: Chile 2 (Francisco Molina Guillermo Díaz Carmona), Bolivia 2 (Ricardo Alcón Ramón Santos)

1959

39) 08/03/59 Buenos Aires: Uruguay 7 (Carlos Borges, José Sasía 2, Guillermo Escalada, Víctor Guaglianone, Vladas Douksas Domingo Pérez), Bolivia 0

40) 11/03/59 Buenos Aires: Argentina 2 (Oreste Corbatta Pedro Callá), Bolivia 0

41) 15/03/59 Buenos Aires: Paraguay 5 (Cayetano Ré 3, Ildefonso Sanabria José Aveiro), Bolivia 0

42) 21/03/59 Buenos Aires: Brasile 4 (Paulo Valentim 2, Pelé Didí), Bolivia 2 (Ausberto García Ricardo Alcón)

43) 26/03/59 Buenos Aires: Chile 5 (Juan Soto 2, Mario Soto 2 Leonel Sánchez), Bolivia 2 (Máximo Alcócer 2)

44) 29/03/59 Buenos Aires: Perú 0, Bolivia 0

1963

45) 10/03/63 La Paz: Bolivia 4 (Renán López, Fortunato Castillo, Máximo Alcócer Wilfredo Camacho), Ecuador 4 (Enrique Raymondi 2, Carlos Raffo Jorge Bolaños)

46) 17/03/63 Cochabamba: Bolivia 2 (Máximo Alcócer Fortunato Castillo), Colombia 1 (Alonso Botero)

47) 21/03/63 La Paz: Bolivia 3 (Wilfredo Camacho, Máximo Alcócer Ausberto García), Perú 2 (Alberto Gallardo Pedro León)

48) 24/03/63 Cochabamba: Bolivia 2 (Fortunato Castillo Ausberto García), Paraguay 0

49) 28/03/63 La Paz: Bolivia 3 (Fortunato Castillo, Ramiro Blacutt Wilfredo Camacho), Argentina 2 (Mario Rodríguez 2)

50) 31/03/63 Cochabamba: Bolivia 5 (Víctor Ugarte 2, Wilfredo Camacho, Ausberto García Máximo Alcócer), Brasile 4 (Flavio 2, Almir Marco Antonio)

1967

51) 17/01/67 Montevideo: Uruguay 4 (Pedro Virgilio Rocha, Julio Montero Castillo, Roberto Troncoso aut. Jorge Oyarbide), Bolivia 0

52) 22/01/67 Montevideo: Argentina 1 (Raúl Bernao), Bolivia 0

53) 25/01/67 Montevideo: Paraguay 1 (Aristides Del Puerto), Bolivia 0

54) 28/01/67 Montevideo: Venezuela 3 (Humberto Scovino, Rafael Santana Pedro Alfonso González), Bolivia 0

55) 01/02/67 Montevideo: Bolivia 0, Chile 0

1975

56) 20/07/75 Oruro: Bolivia 2 (Ovidio Mezza 2), Chile 1 (Miguel Ángel Gamboa)

57) 27/07/75 Oruro: Bolivia 0, Perú 1 (Oswaldo Ramírez)

58) 07/08/75 Lima: Perú 3 (Oswaldo Ramírez, César Cueto Juan Carlos Oblitas), Bolivia 1 (Ovidio Mezza)

59) 13/08/75 Santiago: Chile 4 (Luis Araneda 2, Sergio Ahumada Miguel Ángel Gamboa) Bolivia 0

1979

60) 18/07/79 La Paz: Bolivia 2 (Jesús Reynaldo 2), Argentina 1 (Carlos Ángel López)

61) 26/07/79 La Paz: Bolivia 2 (Carlos Aragonés 2), Brasile 1 (Roberto Dinamita)

62) 08/08/79 Buenos Aires: Argentina 3 (Daniel Passarella, Jorge Gáspari Diego Maradona), Bolivia 0

63) 16/08/79 San Pablo: Brasile 2 (Tita Zico), Bolivia 0

1983

64) 14/08/83 La Paz: Bolivia 0, Colombia 1 (Alex Valderrama)

65) 21/08/83 La Paz: Bolivia 1 (Erwin Romero), Perú 1 (Franco Navarro)

66) 31/08/83 Bogotá: Colombia 2 (Alex Valderrama Nolberto Molina), Bolivia 2 (Milton Melgar Silvio Rojas)

67) 04/09/83 Lima: Perú 2 (Franco Navarro 2), Bolivia 1 (Ovidio Mezza)

1987

68) 28/06/87 Rosario: Paraguay 0, Bolivia 0

69) 01/07/87 Rosario: Colombia 2 (Carlos Valderrama Arnoldo Iguarán), Bolivia 0

1989

70) 04/07/89 Goiania: Uruguay 3 (Santiago Ostolaza 2 Rubén Sosa), Bolivia 0

71) 06/07/89 Goiania: Ecuador 0, Bolivia 0

72) 08/07/89 Goiania: Chile 5 (Juvenal Olmos, Jaime Ramírez, Fernando Astengo, Jaime Pizarro (p) Oscar Reyes), Bolivia 0

73) 10/07/89 Goiania: Argentina 0, Bolivia 0

1991

74) 07/07/91 Valparaíso: Uruguay 1 (Ramón Castro), Bolivia 1 (Juan Suárez)

75) 09/07/91 Viña del Mar: Brasile 2 (Neto (p) Branco), Bolivia 1 (Erwin Sánchez (p))

76) 11/07/91 Viña del Mar: Colombia 0, Bolivia 0

77) 13/07/91 Viña del Mar: Ecuador 4 (Alex Aguinaga, Ney Avilés 2 Erwin Ramírez (p)), Bolivia 0

1993

78) 17/06/93 Guayaquil: Argentina 1 (Gabriel Batistuta), Bolivia 0

79) 20/06/93 Machala: Colombia 1 (Orlando Maturana (p)), Bolivia 1 (Marco Antonio Etcheverry)

80) 23/06/93 Portoviejo: México 0, Bolivia 0

1995

81) 08/07/95 Paysandú: Argentina 2 (Gabriel Batistuta Abel Balbo), Bolivia 1 (Demetrio Angola)

82) 11/07/95 Paysandú: Bolivia 1 (Marco Antonio Etcheverry), Estados Unidos 0

83) 14/07/95 Paysandú: Bolivia 2 (Miguel Mercado Juan Ramos), Chile 2 (Ivo Basay 2)

84) 16/07/95 Montevideo: Uruguay 2 (Marcelo Otero Daniel Fonseca), Bolivia 1 (Oscar Sánchez)

1997

85) 12/06/97 La Paz: Bolivia 1 (Milton Coimbra), Venezuela 0

86) 15/06/97 La Paz: Bolivia 2 (Marco Antonio Etcheverry Julio César Baldevieso), Perú 0

87) 18/06/97 La Paz: Bolivia 1 (Julio César Baldivieso), Uruguay 0

88) 21/06/97 La Paz: Bolivia 2 (Marco Antonio Etcheverry Erwin Sánchez), Colombia 1 (Hernán Gaviria)

89) 25/06/97 La Paz: Bolivia 3 (Erwin Sánchez, Ramiro Castillo Jaime Moreno), México 1 (Nicolás

Ramírez)

90) 29/06/97 La Paz: Bolivia 1 (Erwin Sánchez), Brasile 3 (Edmundo, Ronaldo Zé Roberto)

1999

91) 29/06/99 Asunción: Paraguay 0, Bolivia 0

92) 02/07/99 Asunción: Perú 1 (Ysrael Zúñiga), Bolivia 0

93) 05/07/99 Asunción: Japón 1 (Wagner Lopes (p)), Bolivia 1 (Erwin Sánchez)

2001

94) 13/07/01 Medellín: Bolivia 0, Uruguay 1 (Ernesto Chevantón)

95) 16/07/01 Medellín: Honduras 2 (Amado Guevara 2), Bolivia 0

96) 19/07/01 Medellín: Bolivia 0, Costa Rica 4 (Paulo Wanchope 2, Steven Bryce Rolando Fonseca)

2004

97) 06/07/04 Lima: Perú 2 (Claudio Pizarro (p) Roberto Palacios), Bolivia 2 (Joaquín Botero Lorgio Alvarez)

98) 09/07/04 Lima: Colombia 1 (Edixon Perea), Bolivia 0

99) 12/07/04 Trujillo: Venezuela 1 (Ruberth Morán), Bolivia 1 (Gonzalo Galindo)

2007

100) 26/06/07 San Cristóbal: Venezuela 2 (Giancarlo Maldonado Ricardo David Páez), Bolivia 2 (Jaime Moreno Juan Carlos Arce)

101) 30/06/07 San Cristóbal: Bolivia 0, Uruguay 1 (Vicente Sánchez)

102) 03/07/07 Mérida: Perú 2 (Claudio Pizarro 2), Bolivia 2 (Jaime Moreno Jhasmany Campos)

BOLIVIA



COSTA RICA



INCONTRI TOTALI: 1

VITTORIE BOLIVIA: 0

VITTORIE COSTA RICA: 1

PAREGGI: 0

GOL BOLIVIA: 0

GOL COSTA RICA: 4

N°	Data	Città	Marcatori
1	19/07/2001	Medellín	Costa Rica 4 (Paulo Wanchope 2, Steven Bryce Rolando Fonseca), Bolivia 0

BOLIVIA   ECUADOR INCONTRI TOTALI: 7 VITTORIE BOLIVIA: 1 VITTORIE ECUADOR: 1 PAREGGI: 5 GOL BOLIVIA: 9 GOL ECUADOR: 11			
N°	Data	Città	Marcatori
1	11/02/1945	Santiago	Bolivia 0, Ecuador 0
2	30/11/1947	Guayaquil	Ecuador 2 (José María Jiménez 2), Bolivia 2 (Benigno Gutiérrez 2)
3	25/04/1949	São Paulo	Bolivia 2 (Víctor Algañaraz Mario Mena), Ecuador 0
4	08/03/1953	Lima	Bolivia 1 (Ricardo Alcón), Ecuador 1 (Eduardo Guzmán)
5	10/03/1963	La Paz	Bolivia 4 (Renán López, Fortunato Castillo, Máximo Alcócer Wilfredo Camacho), Ecuador 4 (Enrique Raymondi 2, Carlos Raffo Jorge Bolaños)
6	06/07/1989	Goiania	Bolivia 0, Ecuador 0
6	13/07/1991	Viña del Mar	Ecuador 4 (Alex Aguinaga, Ney Avilés 2 Erwin Ramírez (r)), Bolivia 0

BOLIVIA   GIAPPONE INCONTRI TOTALI: 1 VITTORIE BOLIVIA: 0 VITTORIE GIAPPONE: 0 PAREGGI: 1 GOL BOLIVIA: 1 GOL GIAPPONE: 1			
N°	Data	Città	Marcatori
1	05/07/1999	Asunción	Bolivia 1 (Erwin Sánchez), Giappone 1 (Wagner Lopes (r))

BOLIVIA   HONDURAS INCONTRI TOTALI: 1 VITTORIE BOLIVIA: 0 VITTORIE HONDURAS: 1 PAREGGI: 0 GOL BOLIVIA: 0 GOL HONDURAS: 2			
N°	Data	Città	Marcatori
1	16/07/2001	Medellín	Honduras 2 (Amado Guevara 2), Bolivia 0

BOLIVIA   MESSICO INCONTRI TOTALI: 2 VITTORIE BOLIVIA: 1 VITTORIE MESSICO: 0 PAREGGI: 1 GOL BOLIVIA: 3 GOL MESSICO: 1			
N°	Data	Città	Marcatori
1	23/06/1993	Portoviejo	Bolivia 0, Messico 0
2	25/06/1997	La Paz	Bolivia 3 (Erwin Sánchez, Ramiro Castillo Jaime Moreno), Messico 1 (Nicolás Ramírez)

BOLIVIA  STATI UNITI  INCONTRI TOTALI: 1 VITTORIE BOLIVIA: 1 VITTORIE STATI UNITI: 0 PAREGGI: 0 GOL BOLIVIA: 1 GOL STATI UNITI: 0			
N°	Data	Città	Marcatori
1	11/07/1995	Paysandú	Bolivia 1 (Marco Antonio Etcheverry), Estados Unidos 0

BOLIVIA

VENEZUELA

INCONTRI TOTALI: 4

VITTORIE BOLIVIA: 1

VITTORIE VENEZUELA: 1

PAREGGI: 2

GOL BOLIVIA:

GOL VENEZUELA:

N°	Data	Città	Marcatori
1	28/01/1967	Montevideo	Venezuela 3 (Humberto Scovino, Rafael Santana Pedro Alfonso González), Bolivia 0
2	12/06/1997	La Paz	Bolivia 1 (Milton Coimbra), Venezuela 0
3	12/07/2004	Trujillo	Bolivia 1 (Gonzalo Galindo), Venezuela 1 (Ruberth Morán)
4	26/06/2007	San Cristóbal	Venezuela 2 (Giancarlo Maldonado Ricardo David Páez), Bolivia 2 (Jaime Moreno Juan Carlos Arce)

Brasilee in



Questo è un riassunto delle prestazioni di Brasilee in Copa América, di cui 32 partecipazioni.

CLASSIFICHE STORICA

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GR	GS
BRASILEE	220	167	95	30	42	387	190

Nota: 2 punti per la vittoria; 1 per il pareggio (lo stesso per gli incontri vinti ai calci di rigore)

1916 (Extraordinario)

- 1) 08/07/16 a Buenos Aires: Cile 1 (Hernando Salazar), Brasilee 1 (Demósthene)
- 2) 10/07/16 a Buenos Aires: Argentina 1 (José Laguna), Brasilee 1 (Aléncar)
- 3) 12/07/16 a Buenos Aires: Uruguay 2 (Isabelino Gradín José Tognola), Brasilee 1 (Arthur Friedenreich)

1917

- 4) 03/10/17 a Montevideo: Argentina 4 (Calomino, Alberto Ohaco 2 Antonio Blanco), Brasilee 2 (Neco Sylvio Lagreca)
- 5) 07/10/17 a Montevideo: Uruguay 4 (Héctor Scarone, Ángel Romano 2 Carlos Scarone), Brasilee 0
- 6) 12/10/17 a Montevideo: Brasilee 5 (Caetano, Neco, Haroldo 2 Amílcar), Cile 0

1919

- 7) 11/05/19 a Rio de Janeiro: Brasilee 6 (Arthur Friedenreich 3, Neco 2 Haroldo), Cile 0
- 8) 18/05/19 a Rio de Janeiro: Brasilee 3 (Héitor Domingues, Amílcar Millon), Argentina 1 (Carlos Izaguirre)
- 9) 26/05/19 a Rio de Janeiro: Brasilee 2 (Neco 2), Uruguay 2 (Isabelino Gradín Carlos Scarone)
- Spareggio 1° Posto
- 10) 29/05/19 a Rio de Janeiro: Brasilee 1 (Arthur Friedenreich), Uruguay 0
- Nota: Sono stati giocati 4 tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. Questa è stata la più lunga nella storia della Copa América, 150 minuti!

1920

- 11) 11/09/20 a Valparaíso: Cile 0, Brasilee 1 (Ismael Alvariza)
- 12) 18/09/20 a Valparaíso: Uruguay 6 (Ángel Romano 3, Antonio Urdinarán (p), José Pérez Antonio Campolo), Brasilee 0
- 13) 25/09/20 a Valparaíso: Argentina 2 (Raúl Echeverría Julio Libonatti), Brasilee 0

1921

- 14) 02/10/21 a Buenos Aires: Argentina 1 (Julio Libonatti), Brasilee 0
- 15) 12/10/21 a Buenos Aires: Brasilee 3 (Machado 2 Aníbal Candiota), Paraguay 0
- 16) 23/10/21 a Buenos Aires: Uruguay 2 (Ángel Romano 2), Brasilee 1 (Zezé I)

1922

- 17) 17/09/22 a Rio de Janeiro: Brasilee 1 (Tatú), Cile 1 (Manuel Bravo)
- 18) 24/09/22 a Rio de Janeiro: Brasilee 1 (Amílcar), Paraguay 1 (Gerardo Rivas)
- 19) 01/10/22 a Rio de Janeiro: Brasilee 0, Uruguay 0
- 20) 15/10/22 a Rio de Janeiro: Brasilee 2 (Neco Amílcar (p)), Argentina 0
- 21) 22/10/22 a Rio de Janeiro: Brasilee 3 (Neco Formiga 2), Paraguay 0

1923

- 22) 11/11/23 a Montevideo: Paraguay 1 (Ildefonso López), Brasilee 0

23) 18/11/23 a Montevideo: Argentina 2 (Cesáreo Onzari Blas Saruppo), Brasilee 1 (Nilo)

24) 25/11/23 a Montevideo: Uruguay 2 (Pedro Petrone José Pedro Cea), Brasilee 1 (Nilo)

1925

25) 06/12/25 a Buenos Aires: Brasilee 5 (Filó, Arthur Friedenreich, Lagarto 2 Nilo), Paraguay 2 (Gerardo Rivas 2)

26) 13/12/25 a Buenos Aires: Argentina 4 (Manuel Seoane 3 Alfredo Garassini), Brasilee 1 (Nilo)

27) 17/12/25 a Buenos Aires: Brasilee 3 (Nilo Lagarto 2), Paraguay 1 (Luis Fretes)

28) 25/12/25 a Buenos Aires: Argentina 2 (Antonio Cerrotti Manuel Seoane), Brasilee 2 (Arthur Friedenreich Nilo)

1937

29) 27/12/36 a Buenos Aires: Brasilee 3 (Afonso, Roberto Niginho), Perú 2 (Teodoro Fernández Alejandro Villanueva)

30) 03/01/37 a Buenos Aires: Brasilee 6 (Luizinho 2, Patesko 2, Carvalho Leite Roberto), Chile 4 (Raúl Toro 2, José Avendaño Guillermo Riveros)

31) 13/01/37 a Buenos Aires: Brasilee 5 (Luizinho 2, Patesko 2 Carvalho Leite), Paraguay 0

32) 19/01/37 a Buenos Aires: Brasilee 3 (Bahía, Niginho Carvalho Leite), Uruguay 2 (Segundo Villadóniga Juan Emilio Píriz)

33) 30/01/37 a Buenos Aires: Argentina 1 (Enrique García), Brasilee 0

Spareggio

34) 01/02/37 a Buenos Aires: Argentina 2 (Vicente de la Mata 2), Brasilee 0

1942

35) 14/01/42 a Montevideo: Brasilee 6 (Sylvio Pirilo 3, Patesko 2 Claudio), Chile 1 (Alfonso Domínguez)

36) 17/01/42 a Montevideo: Argentina 2 (Enrique García Herminio Masantonio), Brasilee 1 (Servilio)

37) 21/01/42 a Montevideo: Brasilee 2 (Pedro Amorim 2), Perú 1 (Teodoro Fernández)

38) 24/01/42 a Montevideo: Uruguay 1 (Severino Varela), Brasilee 0

39) 31/01/42 a Montevideo: Brasilee 5 (Sylvio Pirilo 3, Tim Zizinho), Ecuador 1 (Enrique Alvarez)

40) 05/02/42 a Montevideo: Brasilee 1 (Zizinho), Paraguay 1 (Fabio Baudo Franco)

1945 (Extraordinario)

41) 21/01/45 a Santiago: Brasilee 3 (Jorginho, Heleno Jaime de Almeida), Colombia 0

42) 28/01/45 a Santiago: Brasilee 2 (Ademir Tesourinha), Bolivia 0

43) 07/02/45 a Santiago: Brasilee 3 (Heleno 2 Rui), Uruguay 0

44) 15/02/45 a Santiago: Argentina 3 (Norberto Méndez 3), Brasilee 1 (Ademir)

45) 21/02/45 a Santiago: Brasilee 9 (Ademir 3, Heleno 2, Jair 2 Zizinho 2), Ecuador 2 (Víctor Aguayo Guillermo Albornoz)

46) 28/02/45 a Santiago: Chile 0, Brasilee 1 (Heleno)

1946 (Extraordinario)

47) 16/01/46 a Buenos Aires: Brasilee 3 (Heleno 2 Zizinho), Bolivia 0

48) 23/01/46 a Buenos Aires: Brasilee 4 (Jair 2, Heleno Chico), Uruguay 3 (José María Medina 2 José Antonio Vázquez)

49) 29/01/46 a Buenos Aires: Brasilee 1 (Norival), Paraguay 1 (Juan Bautista Villalba)

50) 03/02/46 a Buenos Aires: Brasilee 5 (Zizinho 4 Chico), Chile 1 (Santiago Salfate)

51) 10/02/46 a Buenos Aires: Argentina 2 (Norberto Méndez 2), Brasilee 0

1949

52) 03/04/49 a Rio de Janeiro: Brasilee 9 (Jair 2, Simao 2, Tesourinha 2, Ademir, Octavio Zizinho), Ecuador 1 (Sigifredo Chuchuca)

53) 10/04/49 a San Pablo: Brasilee 10 (Nininho 3, Claudio 2, Zizinho 2, Simao 2 Jair), Bolivia 1 (Víctor Ugarte)

54) 13/04/49 a San Pablo: Brasilee 2 (Claudio Zizinho), Chile 1 (Pedro Hugo López)

- 55) 17/04/49 a San Pablo: Brasilee 5 (Ademir 2, Orlando, Tesourinha Canhotinho), Colombia 0
- 56) 24/04/49 a Rio de Janeiro: Brasilee 7 (Jair 2, Simao, Augusto, Orlando, Ademir Gerardo Arce aut.), Perú 1 (Juan Emilio Salinas)
- 57) 30/04/49 a Rio de Janeiro: Brasilee 5 (Jair 2, Danilo Alvim, Tesourinho Zizinho), Uruguay 1 (Ramón Castro)
- 58) 08/05/49 a Rio de Janeiro: Brasilee 1 (Tesourinha), Paraguay 2 (Enrique Avalos Jorge Duilio Benítez)
- Spareggio 1° Posto*
- 59) 11/05/49 a Rio de Janeiro: Brasilee 7 (Ademir 3, Jair 2 Tesourinha 2), Paraguay 0

1953

- 60) 01/03/53 a Lima: Brasilee 8 (Julinho 4, Pinga 2 Francisco Rodrigues 2), Bolivia 1 (Víctor A. Ugarte)
- 61) 12/03/53 a Lima: Brasilee 2 (Ademir Claudio), Ecuador 0
- 62) 15/03/53 a Lima: Brasilee 1 (Ipojucan), Uruguay 0
- 63) 19/03/53 a Lima: Perú 1 (Luis Navarrete), Brasilee 0
- 64) 23/03/53 a Lima: Brasilee 3 (Baltazar, Julinho Zizinho), Chile 2 (Francisco Molina Atilio Cremaschi)
- 65) 27/03/53 a Lima: Paraguay 2 (Atilio López Pablo León), Brasilee 1 (Nilton Santos)
- Spareggio 1° Posto*
- 66) 01/04/53 a Lima: Paraguay 3 (Atilio López, Manuel Gavilán Rubén Fernández), Brasilee 2 (Baltazar 2)

1956 (Extraordinario)

- 67) 24/01/56 a Montevideo: Chile 4 (Enrique Hormazábal 2, René Meléndez Leonel Sánchez), Brasilee 1 (Maurinho)
- 68) 29/01/56 a Montevideo: Brasilee 0, Paraguay 0
- 69) 01/02/56 a Montevideo: Brasilee 2 (Alvaro Zezinho), Perú 1 (Roberto Drago)
- 70) 05/02/56 a Montevideo: Brasilee 1 (Luizinho), Argentina 0
- 71) 10/02/56 a Montevideo: Uruguay 0, Brasilee 0

1957

- 72) 13/03/57 a Lima: Brasilee 4 (Didí 3 Pepe), Chile 2 (Jaime Ramírez Banda José Fernández)
- 73) 21/03/57 a Lima: Brasilee 7 (Evaristo 2, Joel 2, Didí, Pepe Zizinho), Ecuador 1 (Jorge Larraz)
- 74) 24/03/57 a Lima: Brasilee 9 (Evaristo 5, Didí 2, Zizinho Pepe), Colombia 0
- 75) 28/03/57 a Lima: Uruguay 3 (Luis Campero 2 Javier Ambrois), Brasilee 2 (Evaristo Didí)
- 76) 31/03/57 a Lima: Perú 0, Brasilee 1 (Didí)
- 77) 03/04/57 a Lima: Argentina 3 (Antonio Angelillo, Humberto Maschio Osvaldo Cruz), Brasilee 0

1959

- 78) 10/03/59 a Buenos Aires: Brasilee 2 (Didí Pelé), Perú 2 (Juan Seminario 2)
- 79) 15/03/59 a Buenos Aires: Brasilee 3 (Pelé 2 Didí), Chile 0
- 80) 21/03/59 a Buenos Aires: Brasilee 4 (Paulo Valentim 2, Pelé Didí), Bolivia 2 (Ausberto García Ricardo Alcón)
- 81) 26/03/59 a Buenos Aires: Brasilee 3 (Paulo Valentim 3), Uruguay 1 (Guillermo Escalada)
- 82) 29/03/59 a Buenos Aires: Brasilee 4 (Pelé 3 Chinezinho), Paraguay 1 (Silvio Parodi)
- 83) 04/04/59 a Buenos Aires: Argentina 1 (Juan José Pizzuti), Brasilee 1 (Pelé)

1959 (Extraordinario)

- 84) 05/12/59 a Guayaquil: Brasilee 3 (Paulo 2 Zé de Mello), Paraguay 2 (Silvio Parodi Genaro Benítez)
- 85) 12/12/59 a Guayaquil: Uruguay 3 (Guillermo Escalada, Mario Bergara José Sasía), Brasilee 0
- 86) 19/12/59 a Guayaquil: Ecuador 1 (Carlos Alberto Raffo), Brasilee 3 (Geraldito, Paulo Zé de Mello)
- 87) 22/12/59 a Guayaquil: Argentina 4 (José Sanfilippo 3 Omar Higinio García), Brasilee 1 (Geraldito)

1963

- 88) 10/03/63 a Cochabamba: Brasilee 1 (Flavio), Perú 0
- 89) 14/03/63 a La Paz: Brasilee 5 (Flavio 2, Marco Antonio, Oswaldo Fernando), Colombia 1 (Delio Gamboa)
- 90) 17/03/63 a La Paz: Paraguay 2 (Eladio Zárate Pelayo Ayala), Brasilee 0

- 91) 24/03/63 a La Paz: Argentina 3 (Mario Rodríguez, Raúl Savoy Ernesto Juárez), Brasilee 0
 92) 27/03/63 a Cochabamba: Brasilee 2 (Oswaldo 2), Ecuador 2 (Pedro Gando Carlos Raffo)
 93) 31/03/63 a Cochabamba: Bolivia 5 (Víctor Ugarte 2, Wilfredo Camacho, Ausberto García Máximo Alcócer), Brasilee 4 (Flavio 2, Almir Marco Antonio)

1975

- 94) 31/07/75 a Caracas: Venezuela 0, Brasilee 4 (Palhinha 2, Romeu Danival)
 95) 06/08/75 a Belo Horizonte: Brasilee 2 (Nelinho 2), Argentina 1 (Julio Asad)
 96) 13/08/75 a Belo Horizonte: Brasilee 6 (Roberto Batata 2, Nelinho, Danival, Cosme Da Silva Campos Palhinha), Venezuela 0
 97) 16/08/75 a Rosario: Argentina 0, Brasilee 1 (Danival)
 98) 30/09/75 a Belo Horizonte: Brasilee 1 (Roberto Batata), Perú 3 (Teófilo Cubillas 2 rique Casaretto)
 99) 04/10/75 a Lima: Perú 0, Brasilee 2 (Julio Meléndez aut. Cosme Da Silva Campos)

1979

- 100) 26/07/79 a La Paz: Bolivia 2 (Carlos Aragonés 2), Brasilee 1 (Roberto Dinamita)
 101) 02/08/79 a Rio de Janeiro: Brasilee 2 (Zico Tita), Argentina 1 (Hugo Coscia)
 102) 16/08/79 a San Pablo: Brasilee 2 (Tita Zico), Bolivia 0
 103) 23/08/79 a Buenos Aires: Argentina 2 (Daniel Passarella Roberto Osvaldo Díaz), Brasilee 2 (Sócrates 2)
 104) 24/10/79 a Asunción: Paraguay 2 (Eugenio Morel Hugo Talavera), Brasilee 1 (Palhinha)
 105) 31/10/79 a Rio de Janeiro: Brasilee 2 (Paulo Falcao Sócrates), Paraguay 2 (Milcíades Morel Julio César Romero)

1983

- 106) 17/08/83 a Quito: Ecuador 0, Brasilee 1 (Roberto Dinamita)
 107) 24/08/83 a Buenos Aires: Argentina 1 (Ricardo Gareca), Brasilee 0
 108) 01/09/83 a Goiania: Brasilee 5 (Roberto Dinamita 2, Renato Gaúcho, Éder Tita), Ecuador 0
 109) 14/09/83 a Rio de Janeiro: Brasilee 0, Argentina 0
 110) 13/10/83 a Asunción: Paraguay 1 (Milcíades Morel), Brasilee 1 (Eder)
 111) 20/10/83 a Uberlandia: Brasilee 0, Paraguay 0
Brasilee qualificado per sorteggio
 112) 27/10/83 a Montevideo: Uruguay 2 (Enzo Francéscoli Víctor Diogo), Brasilee 0
 113) 04/11/83 a Salvador: Brasilee 1 (Jorginho), Uruguay 1 (Carlos Aguilera)

1987

- 114) 28/06/87 a Córdoba: Brasilee 5 (Edu Marangón, Zdenko Morovic aut., Careca, Nelsinho Romario), Venezuela 0
 115) 03/07/87 a Córdoba: Chile 4 (Ivo Basay 2 Juan Carlos Letelier 2), Brasilee 0

1989

- 116) 01/07/89 a Salvador: Brasilee 3 (Bebeto, Geovanni (p) Baltazar), Venezuela 1 (Carlos Maldonado)
 117) 03/07/89 a Salvador: Brasilee 0, Perú 0
 118) 07/07/89 a Salvador: Brasilee 0, Colombia 0
 119) 09/07/89 a Recife: Brasilee 2 (Bebeto 2), Paraguay 0
 120) 12/07/89 a Rio de Janeiro: Brasilee 2 (Bebeto Romario), Argentina 0
 121) 14/07/89 a Rio de Janeiro: Brasilee 3 (Bebeto 2 Romario), Paraguay 0
 122) 16/07/89 a Rio de Janeiro: Brasilee 1 (Romario), Uruguay 0

1991

- 123) 09/07/91 a Viña del Mar: Brasilee 2 (Neto (p) Branco), Bolivia 1 (Erwin Sánchez (p))
 124) 11/07/91 a Viña del Mar: Brasilee 1 (Joao Paulo), Uruguay 1 (Peter Méndez)
 125) 13/07/91 a Viña del Mar: Colombia 2 (Anthony De Avila Arnoldo Iguarán), Brasilee 0
 126) 15/07/91 a Viña del Mar: Brasilee 3 (Mazinho II, Marcio Santos Luiz Henrique), Ecuador 1 (Carlos Muñoz)

127) 17/07/91 a Santiago: Argentina 3 (Darío Franco 2 Gabriel Batistuta), Brasilee 2 (Branco Joao Paulo)

128) 19/07/91 a Santiago: Brasilee 2 (Renato Branco (p)), Colombia 0

129) 21/07/91 a Santiago: Cile 0, Brasilee 2 (Mazinho Il Luiz Henrique)

1993

130) 18/06/93 a Cuenca: Brasilee 0, Perú 0

131) 21/06/93 a Cuenca: Cile 3 (José Luis Sierra Richard Zambrano 2), Brasilee 1 (Müller Palhinha)

132) 24/06/93 a Cuenca: Brasilee 3 (Palhinha 2 Edmundo), Paraguay 0

133) 27/06/93 a Guayaquil: Argentina 1 (Leonardo Rodríguez), Brasilee 1 (Müller)

Sequenza rigori: 0-1 Zinho (B); 1-1 Gorosito (A); 1-2 Cafú (B); 2-2 Simeone (A); 2-3 Müller (B); 3-3 Rodríguez (A); 3-4 Roberto Carlos (B); 4-4 Acosta (A); 4-5 Luisinho (B); 5-5 Medina Bello (A); 5-5 Boiadeiro (B) salvato per Goycochea (A); 6-5 Borelli (A).

1995

134) 07/07/95 a Rivera: Brasilee 1 (Ronaldao), Ecuador 0

135) 10/07/95 a Rivera: Brasilee 2 (Zinho (p) Edmundo), Perú 0

136) 13/07/95 a Rivera: Brasilee 3 (Leonado, Tulio René Higuaita aut.), Colombia 0

137) 17/07/95 a Rivera: Brasilee 2 (Edmundo Tulio), Argentina 2 (Abel Balbo Gabriel Batistuta)

Sequenza rigori. Brasilee: Roberto Carlos, Tulio, Dunga Edmundo. Rolando Crsitante ha parato il da André Cruz. Argentina: Hugo Pérez Alberto Acosta. Claudio Taffarel ha parato il da Diego Simeone da Néstor Fabbri. Brasilee 4, Argentina 2

138) 20/07/95 a Maldonado: Brasilee 1 (Aldair), Stati Uniti 0

139) 23/07/95 a Montevideo: Uruguay 1 (Pablo Bengoechea), Brasilee 1 (Tulio)

Sequenza rigori.: Uruguay: zo Francéscoli, Pablo Bengoechea, José Herrera, Álvaro Gutiérrez Sergio Martínez. Brasilee: Roberto Carlos, Zinho Dunga. Fernando Alvez ha parato il da Tulio. Uruguay 5, Brasilee 3

1997

140) 13/06/97 a Santa Cruz de la Sierra: Brasilee 5 (Djalminha, Ronald González aut., Ronaldo 2 Romario), Costa Rica 0

141) 16/06/97 a Santa Cruz de la Sierra: Brasilee 3 (Aldair, Camilo Romero aut. Leonardo), Messico 2 (Luis Hernández 2)

142) 19/06/97 a Santa Cruz de la Sierra: Brasilee 2 (Dunga Edmundo), Colombia 0

143) 22/06/97 a Santa Cruz de la Sierra: Brasilee 2 (Ronaldo 2), Paraguay 0

144) 26/06/97 a Santa Cruz de la Sierra: Brasilee 7 (Denilson, Flavio Conceicao, Romário 2, Leonardo 2 Djalminha), Perú 0

145) 29/06/97 a La Paz: Bolivia 1 (Erwin Sánchez), Brasilee 3 (Edmundo, Ronaldo Zé Roberto)

1999

146) 30/06/99 a Ciudad del Este: Brasilee 7 (Ronaldo 2, Emerson, Amoroso 2, Ronaldinho Rivaldo), Venezuela 0

147) 03/07/99 a Ciudad del Este: Brasilee 2 (Amoroso Alex), Messico 1 (Isaac Terrazas)

148) 06/07/99 a Ciudad del Este: Brasilee 1 (Ronaldo), Cile 0

149) 11/07/99 a Ciudad del Este: Brasilee 2 (Rivaldo Ronaldo), Argentina 1 (Juan Pablo Sorín)

150) 14/07/99 a Ciudad del Este: Messico 0, Brasilee 2 (Amoroso Ronaldo)

151) 18/07/99 a Asunción: Uruguay 0, Brasilee 3 (Rivaldo 2 Ronaldo)

2001

152) 12/07/01 a Cali: Brasilee 0, Messico 1 (Jared Borgetti)

153) 15/07/01 a Cali: Brasilee 2 (Guilherme Denilson), Perú 0

154) 18/07/01 a Cali: Brasilee 3 (Alex, Belletti Denilson), Paraguay 1 (Guido Alvarenga (p))

155) 23/07/01 a Manizales: Brasilee 0, Honduras 2 (Belletti aut. Saúl Martínez)

2004

156) 08/07/04 a Arequipa: Brasilee 1 (Luis Fabiano), Cile 0

157) 11/07/04 a Arequipa: Brasilee 4 (Adriano 3 Juan), Costa Rica 1 (Luis Marín)
158) 14/07/04 a Tacna: Brasilee 1 (Luis Fabiano), Paraguay 2 (Julio González Fredy Bareiro)
 159) 18/07/04 a Piura: Messico 0, Brasilee 4 (Alex (p), Adriano 2 Ricardo Oliveira)
 160) 21/07/04 a Lima: Uruguay 1 (Marcelo Sosa), Brasilee 1 (Adriano)
Sequenza rigori. Uruguay: Darío Silva, Mario Viera Omar Pouso. Julio César ha parato il da Vicente Sánchez. Brasilee: Luisao, Luis Fabiano, Adriano, Renato Alex. Uruguay 3, Brasilee 5
 161) 25/07/04 a Lima: Argentina 2 (Cristian González (p) César Delgado), Brasilee 2 (Luisao Adriano)
Sequenza rigori. Argentina: Cristian González Juan Pablo Sorín. Julio César ha parato il da Andrés D'Alessandro Gabriel Heinze sbagliato il suo. Brasilee: Adriano, Edú, Diego Juan. Argentina 2, Brasilee 4

2007

162) 27/06/07 a Puerto Ordaz: Brasilee 0, Messico 2 (Nery Castillo Ramón Morales)
 163) 01/07/07 a Maturín: Brasilee 3 (Robinho 3 (1p)), Cile 0
 164) 04/07/07 a Puerto La Cruz: Brasilee 1 (Robinho (p)), Ecuador 0
 165) 07/07/07 a Puerto La Cruz: Cile 1 (Humberto Suazo), Brasilee 6 (Juan, Julio Baptista, Robinho 2, Josué Vágner Love)
 166) 10/07/07 a Maracaibo: Uruguay 2 (Diego Forlán Sebastián Abreu), Brasilee 2 (Maicon Julio Baptista)
Sequenza rigori. Uruguay: Andrés Scotti, Ignacio González, Cristian Rodríguez Sebastián Abreu. Doni ha parato il da Diego Forlán da Diego Lugano. Pablo García sbaglato il suo. Brasilee: Robinho, Juan, Gilberto Silva, Diego Gilberto. Héctor Fabián Carini ha parato il da Afonso Fernando sbagliato il suo. Uruguay 4, Brasilee 5
 167) 15/07/07 a Maracaibo: Brasilee 3 (Julio Baptista, Roberto Ayala aut. Daniel Alves), Argentina 0

BRASILEE   BOLIVIA INCONTRI TOTALI: 10 VITTORIE BRASILEE: 8 VITTORIE BOLIVIA: 2 PAREGGI: 0 GOL BRASILEE: 37 GOL BOLIVIA: 13			
N°	Data	Città	Marcatore
1	28/01/1945	Santiago	Brasilee 2 (Ademir Tesourinha), Bolivia 0
2	16/01/1946	Buenos Aires	Brasilee 3 (Heleno 2 Zizinho), Bolivia 0
3	10/04/1949	São Paulo	Brasilee 10 (Ninho 3, Claudio 2, Zizinho 2, Simao 2 Jair), Bolivia 1 (Víctor Ugarte)
4	01/03/1953	Lima	Brasilee 8 (Julinho 4, Pinga 2 Francisco Rodrigues 2), Bolivia 1 (Víctor A. Ugarte)
5	21/03/1959	Buenos Aires	Brasilee 4 (Paulo Valentim 2, Pelé Didí), Bolivia 2 (Ausberto García Ricardo Alcón)
6	31/03/1963	Cochabamba	Bolivia 5 (Víctor Ugarte 2, Wilfredo Camacho, Ausberto García Máximo Alcócer), Brasilee 4 (Flavio 2, Almir Marco Antonio)
7	26/07/1979	La Paz	Bolivia 2 (Carlos Aragonés 2), Brasilee 1 (Roberto Dinamita)
8	16/08/1979	São Paulo	Brasilee 2 (Tita Zico), Bolivia 0
9	09/07/1991	Viña del Mar	Brasilee 2 (Neto (r) Branco), Bolivia 1 (Erwin Sánchez (r))
10	29/06/1997	La Paz	Brasilee 3 (Edmundo, Ronaldo Zé Roberto), Bolivia 1 (Erwin Sánchez)

BRASILEE  CILE INCONTRI TOTALI: 21 VITTORIE BRASILEE: 16 VITTORIE CILE: 3 PAREGGI: 2 GOL BRASILEE: 60 GOL CILE: 25			
N°	Data	Città	Marcatore
1	08/07/1916	Buenos Aires	Brasilee 1 (Demósthene), Cile 1 (Hernando Salazar)
2	12/10/1917	Montevideo	Brasilee 5 (Caetano, Neco, Haroldo 2 Amílcar), Cile 0
3	11/05/1919	Rio de Janeiro	Brasilee 6 (Arthur Friedenreich 3, Neco 2 Haroldo), Cile 0
4	11/09/1920	Valparaíso	Brasilee 1 (Ismael Alvariza), Cile 0
5	17/09/1922	Rio de Janeiro	Brasilee 1 (Tatú), Cile 1 (Manuel Bravo)
6	03/01/1937	Buenos Aires	Brasilee 6 (Luizinho 2, Patesko 2, Carvalho Leite Roberto), Cile 4 (Raúl Toro 2, José Avendaño Guillermo Riveros)
7	14/01/1942	Montevideo	Brasilee 6 (Sylvio Pirilo 3, Patesko 2 Cláudio), Cile 1 (Alfonso Domínguez)
8	28/02/1945	Santiago	Brasilee 1 (Heleno), Cile 0
9	03/02/1946	Buenos Aires	Brasilee 5 (Zizinho 4 Chico), Cile 1 (Santiago Salfate)
10	13/04/1949	São Paulo	Brasilee 2 (Cláudio Zizinho), Cile 1 (Pedro Hugo López)
11	23/03/1953	Lima	Brasilee 3 (Baltazar, Julinho Zizinho), Cile 2 (Francisco Molina Atilio Cremaschi)
12	24/01/1956	Montevideo	Cile 4 (Enrique Hormazábal 2, René Meléndez Leonel Sánchez), Brasilee 1 (Maurinho)
13	13/03/1957	Lima	Brasilee 4 (Didí 3 Pepe), Cile 2 (Jaime Ramírez Banda José Fernández)
14	15/03/1959	Buenos Aires	Brasilee 3 (Pelé 2 Didí), Cile 0
15	03/07/1987	Córdoba	Cile 4 (Ivo Basay 2 Juan Carlos Letelier 2), Brasilee 0
16	21/07/1991	Santiago	Brasilee 2 (Mazinho II Luiz Henrique), Cile 0
17	21/06/1993	Cuenca	Cile 3 (José Luis Sierra Richard Zambrano 2), Brasilee 2 (Müller Palhinha)
18	06/07/1999	Ciudad del Este	Brasilee 1 (Ronaldo), Cile 0
19	08/07/2004	Arequipa	Brasilee 1 (Luis Fabiano), Cile 0
20	01/07/2007	Maturín	Brasilee 3 (Robinho 3 (1r), Cile 0
21	07/07/2007	Puerto La Cruz	Brasilee 6 (Juan Júlio Baptista, Robinho 2, Josué Vágner Love), Cile 1 (Humberto Suazo)

BRASILEE   COLOMBIA INCONTRI TOTALI: 9 VITTORIE BRASILEE: 7 VITTORIE COLOMBIA: 1 PAREGGI: 1 GOL BRASILEE: 29 GOL COLOMBIA: 3			
N°	Data	Città	Marcatore
1	21/01/1945	Santiago	Brasilee 3 (Jorginho, Heleno Jaime de Almeida), Colombia 0
2	17/04/1949	São Paulo	Brasilee 5 (Ademir 2, Orlando, Tesourinha Canhotinho), Colombia 0
3	24/03/1957	Lima	Brasilee 9 (Evaristo 5, Didi 2, Zizinho Pepe), Colombia 0
4	14/03/1963	La Paz	Brasilee 5 (Flavio 2, Marco Antonio, Oswaldo Fernando), Colombia 1 (Delio Gamboa)
5	07/07/1989	Salvador	Brasilee 0, Colombia 0
6	13/07/1991	Viña del Mar	Colombia 2 (Anthony De Ávila Arnoldo Iguarán), Brasilee 0
7	19/07/1991	Santiago	Brasilee 2 (Renato Branco (r)), Colombia 0
8	13/07/1995	Rivera	Brasilee 3 (Leonardo, Túlio René Higuita p/p), Colombia 0
9	19/06/1997	Santa Cruz de la Sierra	Brasilee 2 (Dunga Edmundo), Colombia 0

BRASILEE  COSTA RICA  INCONTRI TOTALI: 2 VITTORIE BRASILEE: 2 VITTORIE COSTA RICA: 0 PAREGGI: 0 GOL BRASILEE: 9 GOL COSTA RICA: 1			
N°	Data	Città	Marcatore
1	13/06/1997	Santa Cruz de la Sierra	Brasilee 5 (Djalminha, Ronald González p/p, Ronaldo 2 Romário), Costa Rica 0
2	11/04/2004	Arequipa	Brasilee 4 (Adriano 3 Juan), Costa Rica 1 (Luis Marín)

BRASILEE   ECUADOR			
INCONTRI TOTALI: 12			
VITTORIE BRASILEE: 11			
VITTORIE ECUADOR: 0			
PAREGGI: 1			
GOL BRASILEE: 48			
GOL ECUADOR: 8			
N°	Data	Città	Marcatore
1	31/01/1942	Montevideo	Brasilee 5 (Sylvio Pirilo 3, Tim Zizinho), Ecuador 1 (Enrique Álvarez)
2	21/02/1945	Santiago	Brasilee 9 (Ademir 3, Heleno 2, Jair 2 Zizinho 2), Ecuador 2 (Víctor Aguayo Guillermo Albornoz)
3	03/04/1949	Rio de Janeiro	Brasilee 9 (Jair 2, Simao 2, Tesourinha 2, Ademir, Octavio Zizinho), Ecuador 1 (Sigifredo Chuchuca)
4	12/03/1953	Lima	Brasilee 2 (Ademir Claudio), Ecuador 0
5	21/03/1957	Lima	Brasilee 7 (Evaristo 2, Joel 2, Didí, Pepe Zizinho), Ecuador 1 (Jorge Larraz)
6	19/12/1959	Guayaquil	Brasilee 3 (Geraldo, Paulo Zé de Mello), Ecuador 1 (Carlos Alberto Raffo)
7	27/03/1963	Cochabamba	Brasilee 2 (Oswaldo 2), Ecuador 2 (Pedro Gando Carlos Raffo)
8	17/08/1983	Quito	Brasilee 1 (Roberto Dinamita), Ecuador 0
9	01/09/1983	Goiania	Brasilee 5 (Roberto Dinamita 2, Renato Gaúcho, Éder Tita), Ecuador 0
10	15/07/1991	Viña del Mar	Brasilee 3 (Mazinho II, Marcio Santos Luiz Henrique), Ecuador 1 (Carlos Muñoz)
11	07/07/1995	Rivera	Brasilee 1 (Ronaldao), Ecuador 0
12	04/07/2007	Puerto La Cruz	Brasilee 1 (Robinho (r)), Ecuador 0

BRASILEE  HONDURAS INCONTRI TOTALI: 1 VITTORIE BRASILEE: 0 VITTORIE HONDURAS: 1 PAREGGI: 0 GOL BRASILEE: 0 GOL HONDURAS: 2			
N°	Data	Città	Marcatore
1	23/07/2001	Manizales	Honduras 2 (Belletti p/p Saúl Martínez), Brasilee 0

BRASILEE   MESSICO INCONTRI TOTALI: 6 VITTORIE BRASILEE: 4 VITTORIE MESSICO: 2 PAREGGI: 0 GOL BRASILEE: 11 GOL MESSICO: 6			
N°	Data	Città	Marcatore
1	16/06/1997	Santa Cruz de la Sierra	Brasilee 3 (Aldair, Camilo Romero p/p Leonardo), Messico 2 (Luis Hernández 2)
2	03/07/1999	Ciudad del Este	Brasilee 2 (Amoroso Alex), Messico 1 (Isaac Terrazas)
3	14/07/1999	Ciudad del Este	Brasilee 2 (Amoroso Ronaldo), Messico 0
4	12/07/2001	Cali	Messico 1 (Jared Borgetti), Brasilee 0
5	18/07/2004	Piura	Brasilee 4 (Alex (r), Adriano 2 Ricardo Oliveira), Messico 0
6	27/06/2007	Puerto Ordaz	Messico 2 (Nery Castillo Ramón Morales), Brasilee 0

BRASILEE  PARAGUAY INCONTRI TOTALI: 26 VITTORIE BRASILEE: 13 VITTORIE PARAGUAY: 6 PAREGGI: 7 GOL BRASILEE: 57 GOL PARAGUAY: 25			
N°	Data	Città	Marcatore
1	12/10/1921	Buenos Aires	Brasilee 3 (Machado 2 Aníbal Candiota), Paraguay 0
2	24/09/1922	Rio de Janeiro	Brasilee 1 (Amílcar), Paraguay 1 (Gerardo Rivas)
3	22/10/1922	Rio de Janeiro	Brasilee 3 (Neco Formiga 2), Paraguay 0
4	11/11/1923	Montevideo	Paraguay 1 (Ildefonso López), Brasilee 0
5	06/12/1925	Buenos Aires	Brasilee 5 (Filó, Arthur Friendenreich, Lagarto 2 Nilo), Paraguay 2 (Gerardo Rivas 2)
6	17/12/1925	Buenos Aires	Brasilee 3 (Nilo Lagarto 2), Paraguay 1 (Luis Fretes)
7	13/01/1937	Buenos Aires	Brasilee 5 (Luizinho 2, Patesko 2y Carvalho Leite), Paraguay 0
8	05/02/1942	Montevideo	Brasilee 1 (Zizinho), Paraguay 1 (Fabio Baudo Franco)
9	29/01/1946	Buenos Aires	Brasilee 1 (Norival), Paraguay 1 (Juan Bautista Villalba)
10	08/05/1949	Rio de Janeiro	Paraguay 2 (Enrique Avalos Jorge Duilio Benítez), Brasilee 1 (Tesourinha)
11	11/05/1949	Rio de Janeiro	Brasilee 7 (Ademir 3, Jair 2 Tesourinha 2), Paraguay 0
12	01/04/1953	Lima	Paraguay 3 (Atilio López, Manuel Gavilán Rubén Fernández), Brasilee 2 (Baltazar 2)
13	29/01/1956	Montevideo	Brasilee 0, Paraguay 0
14	29/03/1959	Buenos Aires	Brasilee 4 (Pelé 3 Chinezinho), Paraguay 1 (Silvio Parodi)
15	05/12/1959	Guayaquil	Brasilee 3 (Paulo 2 Zé de Mello), Paraguay 2 (Silvio Parodi Genaro Benítez)
16	17/03/1963	La Paz	Paraguay 2 (Eladio Zárate Pelayo Ayala), Brasilee 0
17	24/10/1979	Asunción	Paraguay 2 (Eugenio Morel Hugo Talavera), Brasilee 1 (Palhinha)
18	31/10/1979	Rio de Janeiro	Brasilee 2 (Paulo Falcao Sócrates), Paraguay 2 (Milcíades Morel Julio César Romero)
19	13/10/1983	Asunción	Paraguay 1 (Milcíades Morel), Brasilee 1 (Eder)
20	20/10/1983	Uberlandia	Brasilee 0, Paraguay 0
21	09/07/1989	Recife	Brasilee 2 (Bebeto 2), Paraguay 0
22	14/07/1989	Rio de Janeiro	Brasilee 3 (Bebeto 2 Romario), Paraguay 0
23	24/06/1993	Cuenca	Brasilee 3 (Palhinha 2 Edmundo), Paraguay 0
24	22/06/1997	Santa Cruz de la Sierra	Brasilee 2 (Ronaldo 2), Paraguay 0
25	18/07/2001	Cali	Brasilee 3 (Alex, Belletti Denilson), Paraguay 1 (Guido Alvarenga (r))
26	14/07/2004	Tacna	Paraguay 2 (Julio González Fredy Bareiro), Brasilee 1 (Luis Fabiano)

BRASILEE  PERÙ INCONTRI TOTALI: 15 VITTORIE BRASILEE: 10 VITTORIE PERÙ: 2 PAREGGI: 3 GOL BRASILEE: 32 GOL PERÙ: 12			
N°	Data	Città	Marcatore
1	27/12/1936	Buenos Aires	Brasilee 3 (Afonsinho, Roberto Niginho), Perù 2 (Teodoro Fernández Alejandro Villanueva)
2	21/01/1942	Montevideo	Brasilee 2 (Pedro Amorim 2), Perù 1 (Teodoro Fernández)
3	24/04/1949	Rio de Janeiro	Brasilee 7 (Jair 2, Simao, Augusto, Orlando, Ademir Gerardo Arce p/p), Perù 1 (Juan Emilio Salinas)
4	19/03/1953	Lima	Perù 1 (Luis Navarrete), Brasilee 0
5	01/02/1956	Montevideo	Brasilee 2 (Alvaro Zezinho), Perù 1 (Roberto Drago)
6	31/05/1957	Lima	Brasilee 1 (Didí), Perù 0
7	10/03/1959	Buenos Aires	Brasilee 2 (Didí Pelé), Perù 2 (Juan Seminario 2)
8	10/03/1963	Cochabamba	Brasilee 1 (Flávio), Perù 0
9	30/09/1975	Belo Horizonte	Perù 3 (Teófilo Cubillas 2 rique Casaretto), Brasilee 1 (Roberto Batata)
10	04/10/1975	Lima	Brasilee 2 (Julio Meléndez p/p Cosme Da Silva Campos), Perù 0
11	03/07/1989	Salvador	Brasilee 0, Perù 0
12	18/06/1993	Cuenca	Brasilee 0, Perù 0
13	10/07/1995	Rivera	Brasilee 2 (Zinho (r) Edmundo), Perù 0
14	26/06/1997	Santa Cruz de la Sierra	Brasilee 7 (Denilson, Flavio Conceicao, Romário 2, Leonardo 2 Djalminha), Perù 0
15	15/07/2001	Cali	Brasilee 2 (Guilherme Denilson), Perù 0

BRASILEE  STATI UNITI INCONTRI TOTALI: 1 VITTORIE BRASILEE: 1 VITTORIE STATI UNITI: 0 PAREGGI: 0 GOL BRASILEE: 1 GOL STATI UNITI: 0			
N°	Data	Città	Marcatore
1	20/07/1995	Maldonado	Brasilee 1 (Aldair), Stati Uniti 0

BRASILEE   VENEZUELA INCONTRI TOTALI: 5 VITTORIE BRASILEE: 5 VITTORIE VENEZUELA: 0 PAREGGI: 0 GOL BRASILEE: 25 GOL VENEZUELA: 1			
N°	Data	Città	Marcatore
1	31/07/1975	Caracas	Brasilee 4 (Palhinha 2, Romeu Danival), Venezuela 0
2	13/08/1975	Belo Horizonte	Brasilee 6 (Roberto Batata 2, Nelinho, Danival, Cosme Da Silva Campos Palhinha), Venezuela 0
3	28/06/1987	Córdoba	Brasilee 5 (Edú Marangón, Zdenko Morovic p/p, Careca, Nelsinho Romário), Venezuela 0
4	01/07/1989	Salvador	Brasilee 3 (Bebeto, Geovanni (r) Baltazar), Venezuela 1 (Carlos Maldonado)
5	30/06/1999	Ciudad del Este	Brasilee 7 (Ronaldo 2, Emerson, Amoroso 2, Ronaldinho Rivaldo), Venezuela 0